

Congresso d'Autunno 108 Ib2
Sirmione, sabato 17 ottobre 2009, presso il Centro Congressi di Sirmione in piazzale Europa 5.

Ordine del giorno

1. Relazione del Governatore Distrettuale.
2. Comunicazioni del Segretario Distrettuale Romano Panzeri.
3. Nomina degli scrutatori per le operazioni di voto.
4. Presentazione del Bilancio Consuntivo 2008/2009 da parte del Tesoriere Distrettuale Mauro Vaccari, relazione dei Revisori dei Conti e approvazione palese.
5. Richiesta della quota Distrettuale 2009/2010, interventi ed approvazione palese.
6. Presentazione del Bilancio Preventivo 2009/2010 da parte del Tesoriere Distrettuale Sergio Villa e approvazione palese.
7. Convalida della nomina della Commissione Elettorale per l'elezione del Governatore, del 1° e del 2° VDG per l'anno 2010/2011.
8. Revisione dell'Art. 5 dello Statuto Distrettuale e approvazione palese.
9. Intervento del Coordinatore Distrettuale LCIF PDG Piero Caprioli.
10. Intervento del Coordinatore del Centro Studi Distrettuale PCC Luciano Aldo Ferrari.
11. Intervento del Presidente della Fondazione "Lions Club Distretto 108 Ib2 Bruno Brà - Onlus" PDG Paolo Miglioli.
12. Interventi degli Officer e dei Delegati, richiesti a mezzo modulo "richiesta di intervento".
13. Conclusioni del Governatore Distrettuale e chiusura dei lavori entro le ore 13.00.

Achille Mattei - Cerimoniere Distrettuale

Graditi ospiti, carissime socie e carissimi soci lions, a tutti il più cordiale benvenuto al Palazzo dei Congressi di Sirmione. Con il consenso del Governatore dichiarato aperto il Congresso d'Autunno 2009 del Distretto 108 Ib2 del Lions Clubs International.

Sono presenti e vi prego di riservare loro un applauso al termine della citazione i Past Governatori: Alberto Rigoni, Mario Montecchio, Paolo Miglioli, Giovanni Raguseo, Ferruccio Lorenzoni, Piero Caprioli, che è anche responsabile distrettuale della LCIF, e Luciano Aldo Ferrari, che è anche Past Presidente del Consiglio dei Governatori. Inoltre, Alberto Soci Leo Chairman europeo, Sergio Villa tesoriere distrettuale, Romano Panzeri segretario e tecnico informatico distrettuale, il 2° Vice Governatore Amelia Casnici Marciànò, il 1° Vice Governatore Pier Luigi Tarenghi, l'immediato Past Governatore Fulvio Venturi e il Governatore Giuseppe Marcotriggiano.

Do la lettura di alcuni messaggi delle autorità civili e militari invitate indirizzati al governatore.

"Ho ricevuto, molto gradito, l'invito a partecipare alla cerimonia d'apertura del convegno che la vostra Associazione svolgerà presso il Palazzo dei Congressi a Sirmione sabato 17 ottobre e desidero ringraziarvi vivamente per la cortese attenzione.

Sono spiacente e rammaricato che un concomitante impegno di carattere istituzionale, assunto in precedenza, non mi consenta di intervenire.

Con la più viva cordialità e sentimento di stima, nell'augurarvi buon lavoro, mi è gradita l'occasione per porgervi i miei migliori saluti". Alessandro Mattinzoli, Sindaco di Sirmione.

"Ho ricevuto, e molto gradito, il suo cortese invito ad intervenire alla cerimonia di apertura del 15° Congresso d'autunno dell'International Association of Lions Clubs - Distretto 108 Ib2, che avrà luogo presso il Centro Congressi di Sirmione il 17 ottobre p.v.

Sono assai rammaricato doverle comunicare che, per imprescindibili e concomitanti impegni istituzionali, non potrò essere presente.

Nel ringraziarla per la cortese attenzione, formulo i migliori auguri per la migliore riuscita della manifestazione, che prego estendere a tutti i Soci del Sodalizio". Marco Turchi - Comandante Provinciale Carabinieri di Brescia.

"Rammaricata di non poter partecipare alla cerimonia di apertura del 15° Congresso d'autunno, in programma per sabato 17 ottobre, desidero ringraziarla per il cortese invito.

Nel formulare i migliori auguri per il successo della manifestazione, voglia accogliere le mie più vive cordialità. Narcisa Livia Brassesco - Prefetto di Brescia.

Prego tutti i convenuti di alzarsi in piedi per l'ascolto degli inni: l'inno tedesco in onore del Presidente Internazionale Eberhard Wirfs, l'inno europeo e l'inno italiano. Seguirà la lettura degli scopi e dell'etica lionistica.

La parola al Governatore Giuseppe Marcotriggiano.

Giuseppe Marcotriggiano - Governatore del Distretto

Buongiorno a tutti e benvenuti. Vi ringrazio per aver dedicato questa mattina di sabato, di solito riservata ad altre attività, per essere qui insieme e far sentire la forza di questo Distretto, un distretto che voi mi avete dato l'onore di rappresentare come Governatore. E' un privilegio, del quale vi ringrazio. Qualche ringraziamento lo devo fare subito, altrimenti, nella foga di quello che ci diremo, mi potrebbe sfuggire. Innanzitutto, mi sembra di non aver sentito chiamare il nome del Past Governatore Ferruccio Lorenzoni. Probabilmente è sfuggito, così come è sfuggito quello del nostro amico Alberto Rigoni, appena arrivato, tra l'altro il Past Governatore Rigoni è proprio cittadino del Garda, cittadino in termini anagrafici, ma anche per il cuore e l'amore che ha per le tradizioni del Garda. Una notizia che deve essere di questa notte. Un'informativa del Presidente Internazionale Eberhard Wirfs ci informa che il nostro Alberto Soci, Past European Chairman dei Leo, non è più Chairman dei Leo ma è diventato Chairman mondiale dei Leo. Voi mi conoscete, sapete che con il cerimoniale ogni tanto faccio disastri, ma io desidero che Alberto sia qui vicino a noi e approfitti di questi pochi secondi per portarci il saluto dei Leo di tutto il mondo.

Alberto Soci - Chairman mondiale dei Leo

Vi porto il saluto dei Leo di tutto il mondo. La notizia è di circa una settimana fa, ma ufficialmente è arrivata solo poche ore fa. Sono contento, siamo contenti anche come comitato europeo, perché abbiamo lavorato tanto, è un po' il frutto di quello che abbiamo fatto negli ultimi anni. Spero di rappresentare i Leo a livello mondiale nella maniera più corretta e migliore che si possa e portare il distretto dell'Ib2 alto a livello mondiale.

Governatore Marcotriggiano

Ogni tanto stravolgere le scalette non fa male. Alberto sarà per noi quell'importantissimo elemento di contatto, di cui parleremo nel corso della mia relazione, tra i Leo e i Lions. Attualmente c'è un distacco tra i Lions e i Leo, una dicotomia ed è una cosa che noi vorremmo annullare.

Comincio dalla fine. La "Vision": "essere leader globale nella comunità e nel servizio umanitario". C'è poco da aggiungere, se crediamo a questa vision la strada è aperta. Se ci allontaniamo da questa vision i nostri club diventerebbero dei luoghi di incontro, una cena, quattro parole tra amici, tirare su quattro soldi per dare una mano a quelli lì. No, il lionismo è un'altra cosa, il lionismo è uno stile di vita, il lionismo significa sapere chi siamo, quanti siamo, che cosa ci stiamo a fare. Il lionismo è ascoltare quello che dice Eberhard Wirfs, il nostro Presidente Internazionale, il tedesco Wirfs, che da quel mondo così bene organizzato, teutonico, ha degli anfratti dove il cuore lo si sente uscire. La vedete quella pianta alla mia sinistra, che i miei amici Florenzo, Romano, Achille, Amelia hanno, lavorando come i matti procurato e portato dentro, quattro metri di ginkgo biloba, Il ginkgo biloba scelto come punto di riferimento da Eberhard Wirfs, rappresenta veramente, lo dicono i biologi, un fossile vivente. Qui abbiamo una presidentessa biologa, eccola, che mi ha fatto dono di alcune foglie di ginkgo biloba maschio e altre di ginkgo biloba femmina, perché è l'unica pianta che ha un genere maschile e un genere femminile ben distinti, ma che possono convivere. Come la donna e l'uomo nel lionismo per esempio, cosa di cui non si dovrebbe parlare perché qualche prurito lo genera in qualcuno. Ma io so che quando passa il prurito c'è la soddisfazione.

Dice Eberhard Wirfs: il ginkgo biloba è una pianta che ha resistito addirittura al bombardamento di Hiroshima. In mezzo a quel disastro è rimasta in piedi una pianta di ginkgo biloba: quella pianta deve avere una gran forza. Per vivere ha bisogno di luce, di aria, di trasparenza. Le foglie di ginkgo biloba sono curative, lo sanno i farmacologi, lo sanno i biologi, ci sono dei preparati che fluidificano il sangue, migliorano quindi la circolazione, aiutano la vista e quant'altro. E' una pianta che vive anche in zone dove il tasso di inquinamento nell'aria è elevato, perché ha una capacità di resistenza notevole.

Ecco, io vorrei che questa figura retorica entrasse nel nostro modo di pensare, i Lions, il lionismo, un'associazione che ha passato i novant'anni eppure è sempre lì a rinnovarsi, come le foglie del ginkgo biloba che in autunno ingialliscono, cadono, ma poi si rigenerano. Ecco che allora questa figura retorica, voluta da Eberhard Wirfs, si adatta perfettamente ad ogni Lions che vede in quella pianta il riferimento al proprio essere Lions. Lo dicono anche i numeri: dobbiamo avere il coraggio anche di entrare in questi aspetti, ci sono dei numeri che vanno un po' calando, ma forse è un ciclo e tutti i cicli hanno un andamento con picchi positivi e picchi negativi. A noi interessa la linea di tendenza, ma non solo una linea di tendenza che faccia dei numeri il punto di riferimento, una linea di tendenza che faccia riferimento anche alla qualità del lionismo, dei soci Lions.

Il lionismo non credo che abbia motivo di essere criticato, noi soci a volte abbiamo delle perplessità, viviamo dei conflitti, abbiamo delle fughe in certe cose parallele al lionismo ma che non è lionismo ed è lì che noi dobbiamo lavorare. Nel mondo siamo un milione e trecentomila circa, in Europa 270.000, in Italia 49.176. Nel nostro Distretto Ib2, al 14 di ottobre, quindi l'altro ieri, eravamo 2.004 soci Lions. C'è stata una uscita concentrata negli ultimi due mesi e io mi sono detto che forse il fatto che io sia diventato Governatore ha spinto qualcuno ad andare fuori. Mi è stato molto carinamente risposto che tutto ciò era già in itinere da molto, molto prima.

Bene, oggi il nostro compito è quello di rendere attraente il lionismo vissuto nei club, il nostro compito è quello di dare motivazioni ai nostri soci, il nostro compito è quello di utilizzare fino in fondo, fino all'ultimo attimo, la capacità di informare e la capacità di formare. Qualcuno si è perso per strada perché non si è sentito utilizzato, perché non è stato coinvolto, non tutti hanno quello spirito di intraprendenza. Abbiamo nei nostri club rappresentate tutte le fasce di età, direi dai 35 anni in su, c'è qualche socio fondatore che è nel club da 20, 30, 40 anni: possiamo chiedere a lui di essere operativo così come lo era il primo giorno, quando ha fondato il club con altri amici Lions? Credo di no, però credo che a lui dobbiamo rispetto, a lui dobbiamo riconoscenza, perché senza quel suo lavoro, senza quel suo entusiasmo noi non saremmo qui. Allora chiediamo a quei soci, nei nostri meeting, come hanno vissuto il momento in cui l'afflato li ha fatti diventare uomini disposti ad affrontare temi duri, scabrosi, di sopravvivenza, di confusione, di bisogno, di umiliazioni provate da altri. Richiamiamo in servizio la grande riserva, questo bacino di forza che talvolta ci dimentichiamo di osservare e nel quale non andiamo a prendere forza per tirare avanti.

I giovani: è chiaro che i Lions giovani, i più giovani sono molto impegnati nella professione, è il momento di salita nella curva del lavoro, nella curva della vita, ma mi sono accorto che se la domanda è posta nella maniera corretta, se la richiesta di aiuto è posta nella maniera coinvolgente ed è chiara, uno più è impegnato e più riesce a dare, è una strana legge della natura. Ne ha fin sopra i capelli eppure riesce a dare qualche cosa. Allora? Allora dipende da voi, cari presidenti, cari officer di club, cari presidenti del Comitato Soci, uscite da quella vecchia immagine del "comitato di pietra", dove si prepara un'istruttoria dicendo questo sì, questo no. No! Il Comitato Soci è l'espressione all'interno del club del MERL, è il comitato che si occupa della membership, che si occupa dell'estensione all'interno di un club dei numeri e della qualità. Si occupa di "ritenere" coloro che hanno perso per strada l'entusiasmo, la motivazione, la leadership.

I service: noi dobbiamo chiudere quel flusso di aiuti che diamo a terzi perché lo diano a quarti e forse non arriviamo ai quinti che hanno bisogno di quegli aiuti. Dobbiamo metterci in prima fila e non è poi così drammatico, si tratta di progettare service che abbiano finalità chiare, sia di aiuto materiale che di aiuto immateriale, come mi piace dire. E' inutile creare nuovi club tanto per aumentare i nostri numeri. Longanesi, che io continuo a leggere volentieri, nel '55 scriveva "gli Italiani alla manutenzione preferiscono le inaugurazioni". Allora scusate il parallelo ma non è una macchina il club, è comunque un insieme, è un sistema di individui, è un sistema di pensiero, è un sistema per l'azione. Allora manutenzione di un club significa ridare al club quella sua vitalità, quella sua capacità di produrre idee, all'interno di quel codice dell'etica che abbiamo ascoltato letta dal nostro Cerimoniere Achille.

Scopi: non ne parliamo mai abbastanza, ma in compenso riteniamo che una buona relazione sulle cornici dorate del rinascimento possa essere motivo di crescita dei soci. Per carità, parliamo pure di Pinturicchio, parliamo pure dell'astrofisica, ma diamo più spazio, per cortesia, ai soci del club, diamo a ciascuno dei soci o ad un gruppo di soci il compito di affrontare un tema che abbia a che vedere con la nostra visione, leader nella comunità. Andiamo ad analizzare che cosa accade intorno a noi, talvolta non lo sappiamo. Io dicevo prima, mentre mi intervistavano, che il club è lavorare, è la piazza nella quale uomini e donne si trovano liberamente, democraticamente, ciascuno portatore della propria cultura, della propria sensibilità, della propria disponibilità all'amicizia. Come dico spesso, non amici per decreto, ma amici per conquista, giorno dopo giorno nel tempo, ecco un obiettivo da raggiungere ma lungo la strada riusciamo veramente a prenderci per mano e fare qualcosa che ci dia la gioia di vivere? Dare agli altri, per esempio, motivo per cui la vita possa essere vissuta in maniera dignitosa.

Faccio un cenno ad una questione spinosa: solidarietà, c'è soprattutto negli ultimi mesi un grande interesse all'analizzare e ad evidenziare gli aspetti negativi della solidarietà. Io amo queste speculazioni, quando i giornalisti e gli scrittori speculano su questo ma in termini positivi, la speculazione non è un fatto negativo, una buona speculazione dà luogo a ricchezza e io vorrei che questa ricchezza riuscissimo a farla nostra. La giornalista olandese Holmann, che è docente di giornalismo all'università di Utrecht, ha scritto un libro, pubblicato da

Mondatori con il titolo "L'industria della solidarietà". Lei ha fatto una analisi delle ONG che operano nel mondo, ma soprattutto nei teatri di guerra e arriva alla conclusione, è un libro da leggere con molta attenzione, anche se all'inizio dà qualche fastidio, dà qualche disturbo alla bocca dello stomaco. Lei dice che le ONG sono presenti soprattutto nei teatri di guerra, ma un passo indietro per non farsi del male, perché chi va lì riceve i più grandi aiuti dalle Nazioni, dagli Stati, dalle organizzazioni mondiali. E ne parla in maniera veramente dura, scabrosa, dice degli aiuti che non arrivano a chi ha bisogno, ma vengono deviati, messi in tasca da qualcuno, oppure da quelle fazioni che sono in guerra, ciascuno porta gli aiuti a casa propria. Poi si rivolge anche alle Istituzioni, alle emanazioni dell'ONU parlando di funzionari infedeli. Non ho trovato in nessuna pagina del libro, lei analizza tutte le ONG, né in positivo né in negativo il nome del Lions International e quindi della LCIF, Lions Club International Foundation, quella Fondazione che, non dimentichiamolo, lavora con Sight First, quella Fondazione che lavora con Lions Quest, quella Fondazione che, mi sono segnato qualche numero, poi il Past Governatore Caprioli dirà meglio, ha erogato ultimamente 9,2 milioni di dollari per Sight First II, campagna contro la cecità, 11,2 milioni per progetti predeterminati, cioè per progetti accettati, analizzati, verificati e 12,3 milioni di dollari per le emergenze, che sono tante in questi ultimi mesi nel mondo. Il 67% di questi aiuti arrivano dai club, arrivano da noi, i costi amministrativi e di sviluppo sono totalmente coperti dagli investimenti che LCIF fa. Quindi non un centesimo di quello che noi versiamo viene utilizzato per l'amministrazione, i bilanci sono a disposizione di tutti, mi sembra che nel prossimo gennaio ci sarà un chiarimento a questo proposito.

La LCIF non è stata citata dalla Holmann ma è stata citata un anno e mezzo fa dal Financial Times, che l'ha definita in assoluto la prima ONG del mondo. Ma perché l'ha definita la prima nel mondo? Per trasparenza dei progetti, per realizzazione dei progetti, per trasparenza dei bilanci, per possibilità di farsi controllare, cioè per l'apertura. Allora, a questo punto, io sono lieto che circolino articoli, notizie, libri che parlano della solidarietà anche in termini negativi, perché sicuramente ci sono degli infedeli come funzionari o qualcuno che ne approfitta. Cito ancora Longanesi che il 30 novembre del '55 scriveva: "i buoni sentimenti promuovono sempre buoni affari". Nel nostro caso Longanesi si è sbagliato, perché non sono certo i buoni affari che possono interessare i Lions.

Vorrei concludere pregando i presidenti e tutti i soci di accogliere, prossimamente manderò una lettera, i Past Governatori, quella famosa riserva di cui vi ho parlato prima, che tanto hanno nel cuore e tanto hanno ancora da dare, che chiederanno di intervenire nei club per riempire assieme a voi un questionario. Si tratta di un questionario che ci aiuterà ad evidenziare che cosa e di che cosa c'è bisogno, di che cosa c'è bisogno con più urgenza.

Finisco con le misure da adottare durante gli incontri: improntare le proprie necessità ai criteri di sobrietà e di essenzialità, attribuire agli incontri finalità operative quali l'informazione e la formazione, rivolta anche al monitoraggio degli accadimenti della comunità, privilegiare gli incontri legati alle comunità con manifestazioni, essere parte attiva nelle realizzazioni, di partnership, leadership, evitare ruoli subordinati o di semplici finanziatori, individuare e selezionare nuovi soci in base alle doti di altruismo, alla disponibilità al servizio e alla capacità di assumere incarichi all'interno di un club.

E non vorrei dimenticarmi, prima di chiudere, di ringraziare gli sponsor che ci hanno aiutato. Fabio Contato con la sua cantina vinicola, Fabio è anche un Lions del Lions Club Alta Velocità di Desenzano, il magnifico fiorista Sergio che guardate che razza di cose ci ha preparato e, è qui e lo saluto in modo particolare, l'Amministratore Delegato di Wave Group, con la signora Sara, che ci ha messo a disposizione le cartelle e anche un aiuto notevole l'anno scorso per il Congresso di Primavera. Grazie ancora per quello che ha fatto. Infine, un ringraziamento al mio club, al Desenzano Lago che è qui per sostenermi e che mi ha dato la forza per prendermi sulle spalle questo peso.

Cerimoniere Mattei

Prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno, vorrei invitare Federico Bonini, Past Governatore dell'Ib4, che è anche il coordinatore nazionale del service "I Lions contro la fame nel mondo, programma alimentare per le mamme e i figli", per un breve saluto. Questo intervento rappresenta un po' la continuità con il punto che seguirà che è la relazione del 1° Vice Governatore sul service nazionale e sul MERL, in quanto entrambi fanno parte della stessa squadra, quindi hanno gli stessi obiettivi.

Federico Bonini - Past Governatore del Distretto 108 Ib4

Vi porto i saluti del mio Distretto e del mio Governatore Walter Migliore. Non so se sia un caso, ma quest'anno i congressi dell'Ib sono finalmente scaglionati. L'anno scorso facevamo i congressi tutti nello stesso giorno e questo non ci permetteva lo scambio di notizie tra i 4 Distretti. Io fin da quando ero Leo, parliamo di moltissimi lustri fa, sostengo che bisogna uscire dal Club, uscire dalla Circostrizione, uscire dal Distretto, uscire dal Multidistretto e possibilmente uscire anche dall'Europa, perché solo confrontandosi possiamo far crescere l'associazione. Io non mi sento tanto riserva come Past Governatore, forse perché l'animo è rimasto quello del Leo, ogni tanto mi si dice "Come mai questa spilla dei Leo?". Per certi versi è quasi più importante perché, ad Alberto Soci lo dico spesso, chi è stato Leo ha un imprinting molto positivo. Buon lavoro a tutti.

Cerimoniere Mattei

Ora la parola a Pierluigi Tarenghi, Primo Vice Governatore, sul Service Nazionale e il MERL.

Pierluigi Tarenghi - Primo Vice Governatore distrettuale

Io ho due argomenti, il primo è un'informazione che riguarda il service nazionale approvato a Caorle. E' un service che dura due anni, è passato il primo anno, ora affronteremo anche il secondo. E' con soddisfazione, con piacere, con orgoglio che do questa informazione in anteprima a questo congresso, anche se presto avremo spazio sulla stampa, visto che Sirio Marciànò mi ha messo a disposizione la rivista per un articolo e per l'elenco di tutti i club che hanno contribuito a questo service di importanza mondiale. Voi sapevate che l'obiettivo è quello di raddoppiare gli impianti nello Sri Lanka per far sì che quelli che possono usufruire della "triposha" possano essere un milione anziché cinquecentomila. Stiamo parlando delle forze più deboli della società, i bambini e le mamme. Bene, diamo uno sguardo a cosa ha fatto questo nostro Distretto, visto e considerato che quando abbiamo iniziato ad affrontare questo tipo di argomento io, girando nel Distretto, nei club, negli intermeeting, sostenevo che avremmo dovuto contribuire con 3 euro a testa per due anni, quindi 3 più 3 euro, una cifra ridicola. Provocavo i nostri soci dicendo "vediamo di dare almeno 50 euro a testa quest'anno e l'anno prossimo", ovviamente lasciando liberi i club di prendere qualsiasi iniziativa, interna ed esterna. Bene, a distanza di un anno, con l'obiettivo dei 50 euro a testa avremmo dovuto raccogliere 100.000 euro. I dati sono questi: l'Italia lionistica ha raccolto circa 300.000 euro, la Lombardia, i 4 Distretti, hanno raccolto circa 170.000 euro. L'Ib2, Bergamo, Brescia e Mantova, i dati non sono ancora aggiornati e il dato è pertanto per difetto, 85.000 euro che è pari al 50% della raccolta della Lombardia e al 30% della raccolta in Italia.

Amici, l'Ib2 ha il 4% dei soci che ci sono a livello nazionale. Io sono convinto che corrisponda al vero la frase "Le parole commuovono, ma gli esempi trascinano". Noi abbiamo dato una bellissima testimonianza e mi auguro che si proseguirà sulla stessa strada anche durante quest'anno.

Cosa faremo con queste risorse? Da soli allestiremo un impianto molto importante, si tratta dell'impacchettatrice. Noi da soli potremmo allestire questo tipo di impianto. Io mi auguro che a gennaio, quando andremo a fare la terza missione in quella terra, due le abbiamo già fatte e qui io ho un compagno di vita, un coordinatore esemplare che è Federico Bonini, potremo completare questa prima parte del service, augurandomi che questo tipo di service diventi permanente.

Il secondo argomento è il MERL. Per me il nostro Governatore, nel definire l'andamento di questo nostro Distretto è stato dolce, è stato positivo, è stato padre. Io voglio dare una scossa a questo tipo di argomento che è il MERL. Ma quando dico MERL parlo essenzialmente di un argomento, un segmento del MERL che è quello dell'extention, che è quello dello sviluppo. Cari amici, probabilmente una volta si contavano le uscite sulle dita di una mano, ora, a quanto pare, ci vuole la calcolatrice e la cosa amici non va bene. I club invecchiano, la partecipazione ai meeting è del 50%, sono poche le donne, a livello italiano sono il 18% nel nostro Distretto il 13%, i Leo sono pochissimi. Io penso che sia giusto fare le analisi, fare le considerazioni, fare gli studi, ma serve secondo noi, noi della commissione MERL della quale io faccio parte e che ho la responsabilità di coordinare, occorre una terapia, una terapia forte. Quindi, lasciamo da parte un attimo le analisi, le discussioni, gli studi, e affrontiamo questi argomenti in termini decisivi, perché è bene preoccuparsi ma è ancora più importante occuparcene. Allora siamo arrivati, dopo aver visto anche la disponibilità del nostro Governatore, ad affrontare questo argomento, presentando un nuovo metodo, consentitemi questo brutto termine, di reclutamento.

Non vuole essere un toccasana, perché nessuno è perfetto, però con un metodo diverso, magari al di fuori degli schemi rigidi e tradizionali, si possono ottenere risultati diversi e dare vita ad una rivalizzazione del nostro Ib2.

Quindi presentiamo questo nuovo metodo per un piano triennale, non un tocca e fuggi, con gli obiettivi, cari amici, concreti e misurabili. L'intenzione, il desiderio è quello di convincere i Presidenti o i Vice, i Presidenti delle commissioni soci o i Vice e, naturalmente, tutta la struttura distrettuale: Governatori, Delegati di zona, Presidenti di circoscrizione e la commissione MERL, a partecipare ad una riunione il 14 di novembre all'Hotel President, durante la quale affronteremo questo nuovo metodo. Mi auguro che ci sia una grande partecipazione, con la volontà di costruire e non di distruggere, al fine di arrivare, anno dopo anno, ad obiettivi ben precisi.

Cari amici, non c'è niente di irraggiungibile quando si desiderano cose ragionevoli. Quindi, io mi fermo e mi auguro che il giorno 14 ci sia una presenza massiccia, attiva, pronta a collaborare per far sì che si ricominci a rilanciare il nostro Distretto.

Cerimoniere

Prende ora la parola il Segretario Distrettuale Romano Panzeri per comunicazioni.

Romano Panzeri - Segretario Distrettuale

Buongiorno a tutti signori officer e bene arrivati. Comunico che oggi abbiamo quasi il top, ci sono presenti 165 delegati in rappresentanza di 50 Club su 51. Il quorum, che era di 27 club, è stato superato, quindi dichiaro valida l'apertura dell'assemblea.

Fulvio Venturi - Immediato Past Governatore

Cari delegati, diceva il nostro Bruno Bnà "non fai in tempo a diventare DG che sei già un Past". E' vero aveva proprio ragione. Sì, perché si tratta di un'esperienza molto bella e che passa in modo molto veloce. Questo deve essere uno stimolo per noi per svolgere il nostro servizio in funzione dei tempi che viviamo.

E' bene che ricordiamo sempre che noi qui non siamo né di destra né di sinistra, noi siamo al di sopra delle parti, siamo per la "nostra Mission". Io mi auguro che, oltre a rendercene pienamente conto, ci attiviamo per dare il nostro contributo, che non è un piccolo ed insignificante apporto ma è una grande collaborazione che i Lions possono portare all'umanità intera. L'anno scorso si parlava di eroi di tutti i giorni e di servire con umanità. Oggi si parla di attivarci per crescere e di coraggio che serve per raggiungere nobiltà d'animo e di intenti. E' sempre la crescita verticale che i Lions debbono raggiungere sia nella propria persona sia all'interno di questa che io definisco "palestra di democrazia senza fini di lucro".

La nostra epoca porta con sé grandi problemi legati: 1. alla necessità di tutela ambientale. 2. a carenza di democrazia, (immigrazione, tutela dei diversi). 3. alla tutela della persona (dei bambini, delle donne, degli anziani) e noi ne sappiamo qualcosa con i nostri service. 4. alla convivenza pacifica dei credi religiosi. 5. allo sviluppo del paese, alla tenuta dell'imprenditoria ed alla tutela e dignità dei lavoratori sui luoghi di lavoro. 6. alla tutela della popolazione per gli eventi che naturalmente avvengono sulla terra (non sono i terremoti che ammazzano le persone, non sono le esondazioni che sconvolgono i territori, è solo l'incuria e l'incoscienza dell'uomo che permette danni e lutti). So che su questi presupposti si è mosso il nostro Governatore e lo ringrazio per la sensibilità mostrata nell'appoggiare il Centro Studi Lionistici, nel supporto fornito alla nostra commissione sull'ambiente che l'anno passato ha lavorato in modo encomiabile e nel proseguire, sull'onda del terremoto dell'Aquila, sull'esigenza di una forza di pronto intervento Lions.

Quale IPDG vi porto inoltre i saluti di tutti i Past Governatori del nostro distretto, veterani esperti di Lionismo, persone preparate, sempre a disposizione non solo del Governatore, ma anche di tutti voi soci. Tenetene conto nei vostri incontri, nei vostri service. Perché non importa tanto l'incarico che viene ricoperto temporaneamente, quanto l'impegno e la sensibilità ai problemi che da anni questi nostri Past Governatori, mai in pensione, dimostrano.

Rubo solo un secondo ancora, ho da dare un premio. Voi sapete che noi abbiamo un premio che diamo ogni anno che si chiama Top Club. L'anno scorso, per motivi dovuti alla disamina dei vari club che avevano chiesto di partecipare, il premio purtroppo non si è potuto dare. Allora chiamo il Presidente Biazzi del Brescia Cidneo, è il club che ha vinto il Top Club dell'anno scorso, molto in ritardo e me ne scuso, però è giusto che questo premio lo dia Piero Caprioli, perché era l'annata sua, quindi il merito va a lui e al Cidneo.

Cerimoniere Mattei

Nomina degli scrutatori per le operazioni di voto. E' consuetudine che i Presidenti di Circoscrizione ricoprano questo ruolo, quindi inviterei l'assemblea ad esprimersi con voto palese per quanto riguarda questo punto che vede nominati Massimiliano Lorenzi, Florenzo Bertolinelli, Federica Pasotti e Giacomo Ghilardi. Se volete alzare la mano, grazie. Ora passiamo alla presentazione del bilancio consuntivo 2008/2009 da parte del Tesoriere Distrettuale Mauro Vaccari, alla relazione del revisore dei conti ed alla approvazione palese del bilancio.

Giuseppe Marcotriggiano

Mi è stato chiesto, e mi sembra corretto, che gli scrutatori prendano nota anche nominalmente di chi è contrario ad una votazione. Inoltre, vi comunico che dovrò lasciarvi verso le ore 13 perché ho un aereo da prendere per partecipare a Roma al Consiglio dei Governatori. Mi auguro che vogliate capirmi e scusarmi, lascerò volentieri al mio amico Tarenghi il compito di concludere la giornata.

Mauro Vaccari - Tesoriere Distrettuale

Il "Bilancio consuntivo" del Distretto 108 lb2, relativo al periodo 1/7/2008-30/6/2009, è stato redatto con il metodo contabile della partita doppia secondo il sistema del reddito ed è composto da uno stato patrimoniale e da un conto economico e si sintetizza nei seguenti dati espressi in unità di euro:

Stato patrimoniale - *Attività*: euro 2.642,00. Immobilizzazioni Materiali: euro 367,00. Crediti: euro 1.240,00. Disponibilità Liquide: euro 1.035,00. *Passività*: euro 2.642,00. Patrimonio netto della gestione precedente: euro 1.899,00. Risultato di gestione dell'esercizio: euro 743,00.

Conto economico - Oneri: euro 197.796,00. Gestione Multidistrettuale: euro 55.980,00. Gestione Distrettuale: euro 116.552,00. Sostegno Attività Distretto Leo: euro 8.200,00. Accantonamenti: euro 16.881,00. Ammortamenti: euro 184,00. **Risultato della gestione dell'esercizio: 743,00.**

Proventi: euro 198.539,00. Ricavi Ordinari: euro 166.551,00. Ricavi Straordinari: euro 19.088,00. Contributi da terzi: euro 12.900,00.

Stato patrimoniale: attivo. Immobilizzazioni materiali: sono costituite da macchine elettroniche iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative. Nello specifico trattasi di Personal Computer portatile (modello LapTop Toshiba 410 512 60) acquistato nel corso dell'anno 2006\2007 al fine di dotare la segreteria del Distretto 108 lb2 di uno strumento utile da trasferire di anno in anno ai vari segretari distrettuali, contenente tutti gli archivi della corrispondenza e del lavoro svolto.

Il valore netto iscritto a bilancio ammonta a euro 367,00. Tale ammontare è ottenuto deducendo gli ammortamenti effettuati dal valore contabile come sopra definito. Le immobilizzazioni materiali sono di norma sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti ed in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, sulla base di aliquote economiche tecniche, coincidenti con le aliquote fiscali ordinarie. Nel caso di specie è stato applicato un coefficiente del 20% sul costo del bene comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti. I crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo ed ammortamento ad euro 1.240,00. Tali crediti sono così composti: euro 720,00 credito verso un Lions club per quote distrettuali del secondo semestre; euro 520,00 credito verso un nuovo Lions Club quale anticipo da parte del Distretto delle quote Internazionali 2007/2008.

Disponibilità liquide. Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza ammontano ad euro 1.035,00.

Stato patrimoniale: passivo. Patrimonio netto gestione precedente. L'importo di euro 1.899,00 rappresenta il patrimonio netto delle precedenti gestioni.

Risultato gestionale esercizio in corso. Il risultato di gestione dell'esercizio ammonta a euro 743,00.

Fondo Dotazione Statutario ex art.11 Statuto Distrettuale. Trattasi di un fondo derivante dall'accantonamento del 2% delle Entrate Ordinarie da bilancio preventivo 2008/2009 (Quota Distrettuale + F.do di Dotazione Statutario) per un ammontare complessivo di euro 3.376,00. Tale somma, rappresenta la Dotazione Statutaria, ed è stata trasferita alla gestione del nuovo Governatore Giuseppe Marcotriggiano, quale dotazione iniziale per fronteggiare le prime spese del Distretto 108 lb2 per l'annata 2009/2010.

Fondo destinato a service di carattere distrettuale ex art.11 a favore art.32 Statuto Distrettuale. Trattasi di un Fondo derivante dall'accantonamento dell'8% delle Entrate Ordinarie da bilancio preventivo 2008/2009 (Quota Distrettuale + F.do di Dotazione Statutario) a favore dell'art. 32 dello Statuto Distrettuale per un ammontare complessivo di euro 13.505,00. Tale somma a fine esercizio è stata interamente ripartita ed erogata ai vari service nel seguente modo:

Servizio Cani Guida euro 2.000,00. Libro Parlato Lions euro 4.000,00. Lions Quest Distretto 108 lb2 euro 4.000,00. Università Terza Età euro 1.000,00. I Giovani per i Giovani euro 1.505,00. Manifestazione 150° battaglia di Montanara e Solferino euro 1.000,00.

Partite di giro. Contributi da Club per service vari. Per l'anno 2008/2009 si è ritenuto di dare facoltà ai Club di utilizzare il C/C del Distretto per la raccolta di offerte destinate a Service Distrettuali e Multidistrettuali al fine di semplificare la gestione, il versamento e per poter redarre il 2° bilancio di missione del Distretto 108 lb2. Gli importi ricevuti sul c/c distrettuale sono:

Contributi da club per service vari: Campo Giovani euro 2.100,00; Lions Quest euro 2.350,00; Cani Guida euro 4.600,00; Adolescenti e Sport euro 100,00; Università Terza Età euro 750,00; Giovani per i Giovani euro 2.582,00; Un poster per la Pace euro 600,00; Libro Parlato euro 5.300,00; Progetto salva Cuore euro 80,00; AIDD Diabete euro 500,00; Occhiali Usati euro 250,00; Lions Trophy euro 400,00; Manifestazione per 150° battaglia Solferino euro 1.195,00; LCIF euro 100,00. Totale contributi da Club per Service vari euro 20.907,00.

Ai rappresentanti dei service di destinazione è stato altresì recapitato l'elenco dei Club che hanno sostenuto finanziariamente l'iniziativa con i relativi importi versati.

Conto economico. Gestione Multidistrettuale. La somma versata al Multidistretto per l'anno 2008/2009 ammonta a euro 55.980,00 con l'incidenza sul totale dei costi del 28%. Questa somma è stata stabilita dal Congresso di Caorle, corrispondente ad una quota pro-socio facente parte del Distretto 108 lb2 pari a euro 27,17. L'erogazione è stata fatta al Multidistretto come da norme statutarie (art. 29 Statuto Multidistrettuale) in due rate semestrali rispettivamente versate in data 20/10/2008 a copertura della semestralità 1° luglio 2008 - 31 dicembre 2008 in base al numero dei soci in forza al 1° settembre 2008 (2070 soci) e in data 31/03/2009 a copertura della semestralità 1° gennaio 2009 - 30 giugno 2009 in base al numero di soci in forza al 1° marzo 2008 (2050 soci).

Gestione Distrettuale. L'ammontare complessivo relativo alla gestione distrettuale ammonta a euro 116.552,00 con l'incidenza del 59% sul totale dei costi.

Segreteria, cancelleria e stampati 6.670 (preventivo 6.000); Oneri bancari 92 (preventivo 810); Subtotale 6.762 (preventivo 6.810). Congressi convegni, seminari, visite club e gadget 20.676 (preventivo 10.800); Partecipazione Attività MD e Internazionali 3.122 (preventivo 7.300); Riunioni di Gabinetto Distrettuale 4.825 (preventivo 4.000); Rimborso spese D.G. e V.D.G. 17.914 (preventivo 13.000); Rimborso Spese Officer Distretto 4.456 (preventivo 0); Contributi per Presidenti di Circostrizione 4.000 (preventivo 4.000); Subtotale 54.992 (preventivo 39.100). Organigramma Distrettuale e Annuario 8.947 (preventivo 8.950); Rivista "Vita Lions" 12.794 (preventivo 12.000); Supplemento rivista Vita Lions per atti di congresso Autunno/Primavera 2.886 (preventivo 2.250); Acquisto Libri da omaggiare 945 (preventivo 700); Subtotale 25.571 (preventivo 23.900). Service distrettuali, multidistrettuali e nazionali 21.378 (preventivo 27.800); Attività e Comitati 0 (preventivo 500); Attività MERL 342 (preventivo 1.500); Contributo Campo Giovani 6.000 (preventivo 6.000); Contributo alimentare PAM 500; Contributo borsa di studio Distretti 108 lb 1.000; Sopravvenienza Passiva 6; Subtotale 29.226 (preventivo 37.300). Totale Gestione Distrettuale 116.552 (preventivo 107.110)

Sostegno attività distrettuali LEO. L'importo erogato per il Forum Europa Leo e al loro delegato Soci Alberto ammonta a euro 2.200,00. La quota erogata dal Distretto al Distretto Leo come da bilancio preventivo 2008/2009 ammonta a euro 6.000,00 con l'incidenza sul totale dei costi del 4%.

Accantonamenti (V. nota stato patrimoniale – passivo – Fondi). In applicazione della norma dell'art. 11 dello Statuto Distrettuale si è provveduto ad accantonare una somma pari a euro 16.881,00 con l'incidenza del 9% sul totale dei costi così composta: A. accantonamento 8% delle Entrate Ordinarie da bilancio preventivo 2008/2009 (Quota Distrettuale + F.do di Dotazione statutario) a favore dell'art. 32 dello Statuto Distrettuale per un ammontare complessivo di euro 13.505,00.

B. accantonamento 2% delle Entrate Ordinarie da bilancio preventivo 2008/2009 (Quota Distrettuale + F.do di Dotazione statutario) per un ammontare complessivo di euro 3.376,00.

Ammortamenti. La quota di ammortamenti pari a euro 184,00 fa riferimento al PC portatile in dotazione alla segreteria distrettuale con un'incidenza sul totale dei costi pari a 0,1% (v. nota F.do Ammortamento Immobilizzo Materiali).

Conto economico: proventi. Ricavi ordinari: Complessivi euro 166.551,00 con l'incidenza sul totale dei ricavi pari all'84%.

- *Quota Distrettuale.* Per quanto concerne la "Quota Distrettuale" per l'annata 2008/2009 è stata fissata a euro 80,00 per ogni socio per un ammontare complessivo incassato di euro 163.333,00 con un decremento rispetto al valore preventivato; sono infatti state incassate complessivamente maggiori quote per euro 2.267,00.

- *Dotazione statutaria 2% ex art. 11.* Trattasi della Dotazione statutaria iniziale prevista dall'art. 11 dello Statuto Distrettuale pari a euro 3.218,00 (2% delle entrate Ordinarie anno 2007/2008) trasferita sul c/c Distrettuale dalla gestione precedente in data 24/07/2008. Ricavi straordinari: Complessivi euro 19.088,00 con l'incidenza sul totale dei ricavi pari al 10%.

- *rimborso spese da sede Usa.* A fronte di domande di rimborso inoltrate alla sede centrale Usa relative a concorso spese amministrative e rimborsi chilometrici per visita ufficiale del Governatore ai Club del Distretto è stato incassato un contributo pari a euro 2.199,00.

- *interessi attivi bancari.* La liquidità sul c/c bancario ha reso euro 289,00.

- *rimborsi Telethon e rimborsi spese vari.* Trattasi di rimborsi effettuati dai club Lions per le sciarpe con o senza logo Lions distribuite ai propri soci per totali euro 16.200,00, inoltre figurano rimborsi vari per euro 400,00 relativi al club Sirmione.

- *contributi da Terzi.* L'importo di euro 12.900,00 rappresenta le somme incassate per sponsorizzazioni ricevute dal Multidistretto e da aziende private, relative al convegno nazionale sull'ambiente e da parte del club Viadana Oglio Po al socio del proprio club e Governatore Fulvio Venturi per la stesura dell'organigramma distrettuale e annuario relativo all'annata 2008/2009.

La gestione Distrettuale per l'anno 2008/2009 è riuscita a chiudere il bilancio con un risultato positivo della gestione pari a euro 743,00 riuscendo a far fronte ad una enorme sforzo organizzativo e finanziario in occasione del Congresso Nazionale sull'Ambiente svoltosi a Mantova nel febbraio scorso.

Come previsto dall'art. 36 dello Statuto Distrettuale, il saldo positivo di banca a chiusura del c/c pari a euro 739,00 unitamente all'avanzo di cassa pari a euro 296,00, saranno trasferiti alla nuova gestione del Distretto 2009/2010.

Si propone che l'avanzo di gestione pari a euro 743,00 venga trasferito al Fondo Promozione e Integrazione Progetti della Fondazione del Distretto 108 lb2.

Manfredo Boni - Presidente del Collegio dei Revisori

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio 2008/2009. Il Collegio dei Revisori ha ricevuto dal Tesoriere Rag. Mauro Vaccari il bilancio del Distretto relativo all'esercizio sociale chiuso al 30/06/2009. In ottemperanza al proprio mandato il Collegio dei Revisori ha verificato la contabilità, ed il conseguente bilancio consuntivo che viene sottoposto alla approvazione del Congresso. Come lo scorso anno, il Bilancio è redatto secondo il criterio economico di competenza ed è costituito dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico corredati dalla nota illustrativa per il dettaglio delle appostazioni di Bilancio. Il Bilancio si sintetizza nei seguenti dati espressi in euro.

Attività: immobilizzazioni materiali 367. Credito v/s altri 2.740. Disponibilità liquide 1.035. Totale 4.142.

Passività: Patrimonio netto dei precedenti esercizi 1.899. Risultato gestionale esercizio in corso 2.243. Totale 4.142.

Le partite di giro relative alla gestione finanziaria dei service con contributi provenienti dai club si pareggiano in Attivo e Passivo per Euro 20.907,00.

Il Conto Economico è redatto a sezioni contrapposte ed abbiamo:

- Gestione multidistrettuale 55.980.

- Gestione distrettuale 116.580.

- Contributi a Leo 8.200.

- Accantonamenti 16.881.

- Ammortamenti 184.

Totale 197.825.

Risultato di gestione 2.243.

Totale a pareggio 200.067.

Proventi: Ricavi ordinari 166.551. Ricavi straordinari 20.616. Contributi da terzi 12.900. Totale 200.067.

Il risultato della gestione dell'esercizio risulta quindi di euro 2.243 e trova riscontro anche nel raccordo di conciliazione del c/c bancario.

Un discorso apposito meritano le Partite di Giro che dallo scorso anno erano state attivate per rappresentare l'attività dei service distrettuali.

Dobbiamo però rilevare che l'obiettivo è assolutamente fallito perché solo 30 Club su 51 Club hanno ritenuto di utilizzare questa modalità di versamento e questo vanifica lo sforzo organizzativo finalizzato a monitorare l'intera gestione finanziaria del distretto comprendente anche i versamenti per i service. Tale obiettivo era finalizzato a costruire un Bilancio Sociale (di missione) del Distretto che partendo da questi dati contabili mettesse in evidenza la ricaduta sociale, tenendo conto anche dei service di opinione che per il Lions Club sono un importante strumento di intervento e coinvolgimento dei vari stakeholders.

Su questo tema il Collegio dei Revisori sollecita una riflessione al Governatore e ai suoi officer al fine di stabilire se vi sia da perseguire questo obiettivo o convenga abbandonare una laboriosa elaborazione dati che è parziale e poco significativa.

Si osserva comunque che solo una significativa collaborazione di tutti i club con flussi di informazioni completi possa consentire una nuova modalità di rappresentazione della attività complessiva del Distretto 108 lb2.

La contabilità è tenuta con supporti informatici e stampata su libro giornale e schede di conto le cui registrazioni sono supportate da una documentazione che è stata esaminata a campione.

Il Collegio dei Revisori, dopo l'esame, ritiene che il Bilancio Consuntivo 2008/2009 esprima in modo veritiero i risultati della gestione ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Cerimoniere Mattei

Ringrazio il Tesoriere Distrettuale e anche il Presidente dei Revisori dei Conti. Chiedo se c'è qualcuno che vuole intervenire prima di passare alla votazione. Nessun intervento allora passiamo alla votazione palese, chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? E' approvato. Grazie.

Governatore, richiesta della quota distrettuale 2009/2010.

Giuseppe Marcotriggiano - Governatore del Distretto

La condizione che si è venuta a verificare negli ultimi mesi è tale da obbligarmi a chiedere un incremento della quota distrettuale a fronte del calo del numero di soci sul quale fare affidamento e sull'incremento delle uscite anche dovute dall'inserimento nell'organigramma per la prima volta del 2° Vice Governatore. Le motivazioni sono chiare, il Governatore deve arrivare al suo impegno molto preparato, c'è una necessità a questo livello per migliorare la vita dei Distretti e per migliorare la qualità del servizio del Governatore entrante. Quindi, quest'anno abbiamo un Governatore in più, il che significa avere una spesa in più: meno soci più un Governatore. Poi c'è un aspetto che è legato ai giovani, come vedrete abbiamo pensato di dover incrementare l'aiuto in questa direzione per le diverse attività. Non ultimo l'incremento reale dei costi con i quali noi ci dobbiamo confrontare. Quindi a tutto ciò si aggiunge la quota richiesta dal Multidistretto che è di 28,50 euro e che presenta un incremento di circa 2 euro e più rispetto all'anno precedente. La quota del Multidistretto, per quanto attiene all'amministrazione del Multidistretto è rimasta a 12 euro, come l'anno scorso e come due anni fa, quindi l'incremento di quota non nasce dalle spese amministrative del Multidistretto, cioè dalla nostra segreteria di Roma e quant'altro, nasce piuttosto da altre voci come il congresso di Montecatini, come maggiori aiuti al campo Italia dei campi giovanili, al sostegno del prossimo forum europeo che sarà a Bologna. Io vengo dal forum di Tampere, in Finlandia, che l'anno prossimo sarà organizzato a Bologna. Questa è un'occasione, apro una parentesi perché noi Lions di questo Distretto, che sta a circa un'ora e mezzo da Bologna, si vada veramente ad "onorare" questo forum europeo. Credetemi, è un'esperienza da non lasciarsi sfuggire, perché lingua o non lingua, il piacere di trovarsi con tre, quattromila Lions europei che sono orientati e sono impegnati nella nostra stessa direzione è veramente qualche cosa che dà forza ed è corroborante. Direi che tutto ciò è quanto è stato approvato al congresso di Ravenna e quindi non necessita di approvazione, ma è mio dovere illustrare questo incremento di quota di circa 2 euro proprio da parte del Multidistretto. La quota che vi chiederò di mettere ai voti è di 85 euro, contro gli 80 euro dell'anno precedente. 5 euro in più a socio sembrano molti, ma se io vado indietro di tre o quattro anni, ai tempi in cui era Governatore Ferruccio Lorenzoni, noi ci accorgeremmo che abbiamo rispetto ad allora un incremento di 3,40 punti per quanto riguarda l'inflazione ed abbiamo più di due punti per quanto riguarda la quota multidistrettuale. Se guardiamo a questo periodo c'è un'inflazione del 4,1% che ha veramente eroso la nostra capacità di finanziarci. Quindi io chiedo, per quello che poi vedrete nel bilancio, di discutere e poi di passare all'approvazione palese di questo aumento di quota di 5 euro pro capite. Oggi noi siamo 2.004 soci Lions, quando abbiamo fatto il bilancio un mese fa eravamo 2.023 e quindi ho già avuto una perdita in quota non indifferente rispetto a questo nostro budget così limitato. Grazie per quanto vorrete esprimere con il vostro voto.

Cerimoniere Mattei

Passiamo alla votazione e approvazione del punto che il Governatore ha appena espresso. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti? E' stato approvato. Grazie.

Presentazione del bilancio preventivo 2009/2010 da parte del Tesoriere Distrettuale Sergio Villa e a seguire interventi ed eventuale approvazione.

Sergio Villa - Tesoriere Distrettuale

Bilancio preventivo. Il Conto economico prevede le seguenti uscite ordinarie: Gestione Internazionale euro 3.000, Contributo LCIF euro 3.000. Gestione Multidistrettuale (euro 28,55 per socio, Congresso di Ravenna) euro 57.797. Quota MD per gestione ordinaria (euro 12,00 x 2.023 soci) euro 24.276. Congr. Naz. Montecatini 2010 (euro 4,50 x 2.023 soci) euro 9.104. Quota Rivista "The Lion" (euro 3,62 x 2.023 soci) euro 7.323. Quota Annuario (euro 1,50 x 2.023 soci) euro 3.035. Quota Contr. Scambi Giovanili (euro 0,70 x 2.023 soci) euro 1.416. Quota Contr. Campo Italia Disab. (euro 0,80 x 2.023 soci) euro 1.618. Quota Campo Italia (euro 1,75 x 2.023 soci) euro 3.540. Quota EF 2010 Bologna (euro 3,00 x 2.023 soci) euro 6.069. Quota Leo EF2009 (euro 0,70 x 2.023 soci) euro 1.416. Gestione Distrettuale euro 97.748. Segreteria, cancelleria e stampati euro 6.400. Oneri Bancari euro 10. Congressi, Convegni, seminari, visite club, comitati e gadget (1) euro 12.500. Partecipazione Attività MD e Internazionali euro 12.000. Riunioni Gabinetto Distrettuale euro 4.000. Rimborso spese DG e 1° VDG e 2° VDG euro 15.000. Rimborso Officer Distretto euro 5.000. Contributi Presidenti Circostrizione euro 4.000. Organigramma/Annuario Distrettuale euro 7.000. Rivista "Vitalions" (Magalini Editrice Due) e atti congressi euro 11.000. Service Distrettuali, multidistrettuali e nazionali (2) euro 10.000. Attività MERL euro 6.000. Contributi Campo Giovani euro 4.748. Congresso d'Autunno a Sirmione euro 5.000 - Congresso di Primavera a Bergamo euro 5.000. Targhe e Gadget euro 2.500. Service Distrettuali: Concorso Musicale Mondiale euro 5.000. I Giovani per i Giovani euro 4.000. Adolescenti e Sport euro 1.000. Sostegno Attività Distrettuali LEO euro 6.000. Contributo Distretto LEO euro 6.000. Accantonamenti euro 17.402. Accantonamento 2% ex.art. 11 Dotazione Statutaria euro 3.376. Accantonamento 8% ex. Art. 11 a favore art. 32 euro 14.026. Quota ammortamento PC segreteria distrettuale euro 184

Totale uscite ordinarie euro 182.131

Proventi ricavi ordinari: quota Distrettuale (ogni socio euro 85,00) euro 171.955. Dotazione Statutaria 2% ex art.11 anno sociale 2008/2009 euro 3.376.

Ricavi straordinari: rimborso Spese da MD euro 4.000. Rimborso Spese da sede USA euro 2.000. Interessi attivi lordi bancari euro 800.

Totale proventi euro 182.131.

Governatore Marcotriggiano

Ognuno di voi ha avuto a che fare con il bilancio della propria famiglia oltre che delle proprie aziende ed io mi sono trovato con la coperta corta, però non mi sono spaventato, i piedi ce li scaldiamo lo stesso. Voglio solo farvi notare che abbiamo dovuto, in questa fase, a meno che poi un po' di aiuto arrivi in corso d'opera e crescano i soci a tal punto da non sapere dove metterli, non i soci ma i soldi, ho dovuto per esempio abbassare

l'importo che i Governatori dell'ex Ib della Lombardia danno per l'aiuto al campo giovani. Era di 6000 euro, l'ho dovuto portare a 4700 o quello che sarà, spero che Fornasari non me ne voglia, è assente stamattina ma mi ha già telefonato. Faremo in modo di arrivarci ma io oggi devo fare i conti con quello che ho. Ma per ridurre al massimo le spese abbiamo dovuto studiare alcuni passaggi che mi preme farvi notare: abbiamo per esempio ridotto il costo della rivista Vitalions, voi sapete che Vitalions è la rivista del Distretto Ib, quindi 1,2,3,4 e d'accordo con gli altri colleghi, abbiamo ridotto di un numero, anziché 7 numeri 6 numeri, poi siamo riusciti a condensare gli atti dei congressi, che l'anno scorso sono costati 2876 euro, invece di farne un'edizione separata li abbiamo fatti integrare nella rivista Vitalions, quindi abbiamo fatto sparire quel costo e come voi vedrete la quota relativa a Vitalions e agli atti del congresso, è passata a 11000 euro contro i circa 14000 dell'anno scorso. Lo stesso annuario è stato ridotto, io ho pensato che c'è la disponibilità degli statuti distrettuali e multidistrettuali in ogni dove, quindi sarebbe stato inutile ripubblicarli. Una, due, qualche pagina è stata recuperata e abbiamo razionalizzato le commissioni e i comitati intendendo riportare qui quei comitati che sono attivi, lavorano, non poteva essere una raccolta di nomi così, tanto per premiare qualcuno che passava da quelle parti.

Non ultimo, l'aspetto che mi interessa in modo particolare è quello per la destinazione delle attività giovanili o dei giovani. Il 16% di questo budget è destinato ai giovani, circa 27.000 euro, in parte attraverso i versamenti al Multidistretto e in parte direttamente. In modo particolare mi corre l'obbligo di dire, per esempio, quanti di noi hanno partecipato almeno con il cuore, oltre che con la testa, ad "adolescenti e sport"? Un lavoro grandissimo portato avanti dal Lions Club Brescia Cidneo e da una bellissima unione di teste di specialisti, Lions in parte ma altri specialisti in sport per i più piccoli, per i giovani, in scienze dell'alimentazione e quant'altro. Bene, noi a questo service permanente sempre più importante, dove si arriva alla scuola direttamente con pubblicazioni, con riunioni, non con convegni autocelebrativi ma con riunioni operative che portino agli insegnanti taluni accorgimenti, vogliamo dare poco di più. Ecco, io ho detto poco ma quel poco bisogna riconoscerlo anche ai Giovani per i Giovani: una magnifica realtà dove finalmente parliamo con i giovani, basta parlare dei giovani, viviamo con i giovani, altrimenti come facciamo a prendere da loro quella dinamicità di cui abbiamo necessità? E quindi diamo aiuto a quella manifestazione che vede quelli meno dotati, coloro che sono disabili per nascita o per disgrazia, esprimere la loro capacità sportiva, siamo a livello di campioni del mondo, gli olimpionici che insieme a 2500, 3000 bambini delle scuole di Brescia si incontrano e si trasferiscono per un concetto fondamentale: "La dignità del dolore ed il valore come benzina per migliorare, per affermarsi". Anche in questo caso dobbiamo sostenerli in queste azioni, in queste attività. L'intento è questo, diamo degli aiuti ma utilizziamoli per ottenere degli aiuti, io vorrei che ne parlassimo di questo.

Poi abbiamo cercato di smagrire tutto ma non il MERL. State a sentire, qualcuno mi ha detto "ma siamo volontari", è vero, ma 12 matti vanno in giro con la macchina giorno e notte per visitare i club, per informarsi, eccetera e devono pagarsi le spese. Facciamo in modo che qualcuno qualche centesimo della benzina che usa per la macchina lo porti a casa, non c'è altrimenti parità di trattamento, siamo tutti volontari, non solo quei dodici vanno in giro. Come ho detto sempre, non con lo stile dell'amministratore o dello specialista in bilanci, ma con lo stile che mi compete, cioè di uno che mette dentro l'anima e il cuore in quello che dobbiamo fare. A voi le decisioni.

Cerimoniere Mattei

Passiamo alla votazione: nessun contrario, un astenuto, quindi approvato.

Passiamo adesso alla convalida della nomina della Commissione elettorale per l'elezione del Governatore, del Primo e del Secondo Vice Governatore per l'anno 2010/2011. I componenti della commissione sono così costituiti: Fulvio Venturi che è il Primo Past Governatore, Piero Caprioli e Ferruccio Lorenzoni. (Approvati per acclamazione).

Governatore Marcotriggiano

Revisione dell'articolo 5 dello Statuto Distrettuale e sua approvazione. Questa modifica era già stata vista lo scorso anno e probabilmente per questioni di tempo non c'è stato modo di portarla a compimento. L'articolo 5 del capo secondo dello Statuto Distrettuale, "L'assemblea dei Delegati al Congresso" recita: l'Assemblea dei Delegati al congresso è costituita dai Delegati dei Club o, dai loro sostituti nominati in ragione di 1 Delegato e di 1 sostituto per ogni 10 soci effettivi, vitalizi e privilegiati regolarmente iscritti nei registri degli uffici internazionali al primo giorno del mese precedente a quello in cui è fissata l'adunanza, ripeto al primo giorno del mese precedente a quello in cui è fissata l'adunanza. La frazione residua non inferiore a 5 dà diritto ad 1 Delegato e ad 1 sostituto. A me interessa l'articolo 5.1. Rileggiamolo là come lo disponiamo alla votazione: ogni club debitamente omologato in regola con l'associazione ed il suo Distretto, singolo, sub o multiplo avrà diritto in ogni Congresso annuale del Distretto, singolo, sub o multiplo, ad 1 Delegato e ad 1 sostituto per ogni 10 soci e fin qua ci siamo. 10 soci che sono stati iscritti al club per almeno 1 anno e 1 giorno o frazione superiore, di detto club come risulta dagli uffici del Registro Internazionale, al primo giorno di quello che precede quello in cui si terrà il Congresso premesso, ed ecco il punto, premesso comunque che ognuno di tali club abbia diritto almeno ad 1 Delegato e 1 sostituto. Ogni Delegato autorizzato è presente nelle adunanze, ha diritto a dare un voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto di sua scelta per ogni proposta che viene presentata durante i rispettivi congressi. La frazione maggiore di cui sopra è 5 soci o più. I club da poco costituiti ed i club già da tempo costituiti che accettano nuovi soci prima dell'inizio del Congresso potranno stabilire la loro quota di Delegati in base al numero di soci che sono stati iscritti da almeno 1 anno e 1 giorno secondo gli atti scritti nei registri internazionali alla data della registrazione. I conti in sospenso possono essere regolarizzati, riottenendo la qualifica di club in regola, prima dell'ora di chiusura della verifica delle credenziali che verrà stabilita dalle norme del rispettivo congresso. In altre parole. due punti fondamentali, ognuno di tali club ha diritto almeno ad 1 Delegato e 1 sostituto. Poi la parte terminale, quella del mettersi in regola con i conti anche fino ad un'ora prima della chiusura della verifica delle credenziali. Ci sono commenti, domande, richieste? Altrimenti passiamo alla votazione.

Intervento di Gianluigi Mombelli - Chiari Le Quadre

Il mio è un intervento sulla regolarizzazione fino all'ora prima. Ecco, dal punto di vista operativo mi chiedo se non fosse meglio farlo prima, una settimana prima.

Romano Panzeri - Segretario Distrettuale

Questa è una regola che vale anche per i Congressi internazionali, però faccio presente che tutti i Tesorieri e i Presidenti ricevono entro il mese di luglio ed entro il mese di gennaio l'estratto conto che dice quanto deve essere pagato in tempo sollecito da parte dei club. Questo non pagamento fa cadere praticamente il club in status quo. Cosa significa status quo? Il Club in status quo non può fare nessuna attività, non può partecipare a nessun congresso. Tra l'altro la maggior parte dei club non era in regola fino alla settimana scorsa, la maggior parte dei club. Cioè vuol dire che la maggior parte dei club hanno pagato in ritardo le loro quote.

Cerimoniere Mattei

Se non ci sono interventi passiamo alla votazione. Due astenuti quindi diamo per approvato anche questo punto.

Governatore Marcotriggiano

Una comunicazione di servizio, siamo riusciti ad economizzare i tempi, siamo in anticipo sulla tabella di marcia di un quarto d'ora. E' previsto un buffet alla fine di questa mattinata, ma vorrei che questo quarto d'ora, se siete d'accordo, venisse utilizzato per scambiarsi liberamente informazioni, pareri, tutto quello che è necessario, questa sarebbe una magnifica occasione. Per i fumatori il lago è lì. Dovete naturalmente ritirare il pacco che riguarda il vostro Club contenente gli organigrammi 2009/2010. Avviso che c'è un magnifico segnalibro in omaggio che ha anche un'errata corregge perché la fretta e l'assenza di talune notizie ci ha indotto a stampare, comunque la casa editrice ha procurato un bellissimo segnalibro a colori che vi verrà consegnato insieme ai pacchi. Il club mancante verrà rifornito dal Delegato di zona competente. Quindi non andate prima di aver ritirato il pacco e il segnalibro.

Cerimoniere Mattei

Prima di passare alla sezione degli interventi, ricordo che tutti gli Officer e i Delegati che intendessero avanzare richiesta di intervento devono fare apposita richiesta e presentarla poi al Segretario. Il Governatore ha già anticipato quello che io volevo dire per quanto riguarda il ritiro degli annuari e il momento conviviale che seguirà al termine. Do ora la parola a Piero Caprioli che è il Coordinatore Distrettuale della LCIF.

Piero Caprioli - Coordinatore Distrettuale LCIF

Un cordialissimo saluto a tutti e un ringraziamento al Governatore per l'opportunità che mi concede di potervi esporre, anche se in modo necessariamente sintetico, alcune considerazioni sulla LCIF, la Fondazione del LCI (che di seguito, per brevità, indicherò anche con il suo acronimo Inglese LCIF), giudicata dal Financial Times la ONG più efficiente con cui collaborare.

Sono qui oggi in veste di coordinatore per la LCIF nel nostro Distretto, incarico triennale che mi è stata conferito dalla Fondazione Internazionale su proposta dell'IPDG Venturi con l'ovvio accordo del DG Marcotriggiano. Un cenno sull'origine e gli obiettivi di nuovo incarico.

Dopo il fantastico successo della CSFII, che ha chiaramente evidenziato le potenzialità della nostra associazione, il Board LCI ha ritenuto opportuno approfondire le motivazioni che hanno portato a questo splendido risultato e ha promosso uno studio per verificare la possibilità di applicare a LCIF gli stessi criteri organizzativi e operativi. Lo studio è stato condotto tra settembre e dicembre 2008 e ha portato a definire il piano di sviluppo della LCIF che vuole rendere ancora più forte e incisiva la sua azione e quindi ancora più efficienti ed efficaci i suoi interventi.

Il piano si prefigge di potenziare la capacità operativa della Fondazione per arrivare nell'anno 2011-2012 a una raccolta di fondi e quindi a una distribuzione di sussidi di 30 milioni di dollari contro gli attuali 20. E' una sfida forse temeraria, ma con CSFII i Lions si sono abituati a vincere anche sfide apparentemente quasi impossibili.

Nell'ambito del piano è stata in parte modificata la struttura della Fondazione affiancando agli organi già esistenti (Consiglio Fiduciario e Comitato Consulente per lo sviluppo pure loro in parte rivisti per composizione, compiti e missione) 131 coordinatori Multidistrettuali con incarico triennale e 815 Coordinatori Distrettuali, anch'essi con carica triennale, da riconfermare anno per anno dal DG pro tempore.

Questi i compiti del Coordinatore Distrettuale LCIF e quindi i miei compiti. Il Coordinatore Distrettuale della Fondazione è una funzione al servizio del DG cui spetta il compito unico e insostituibile di guida. Il compito del Coordinatore - il mio compito - è quello di affiancare e supportare il DG nella sua attività, istituzionale, di promozione della LCIF nel Distretto operando in tre direzioni:

- favorendo la conoscenza della Fondazione, delle sue possibilità di intervento a sostegno dei service dei Club, delle sue realizzazioni, dei suoi successi, dei suoi eventuali problemi e della sua attività in generale;
- assistendo i club che intendano richiedere l'intervento della Fondazione a supporto delle loro attività, per sveltire le procedure di approvazione ed evitare perdite di tempo;
- e, ovviamente, visto che, come vedremo anche tra poco, i fondi che vengono utilizzati dalla Fondazione per aiutare i club provengono dalla generosità dei Lions, sollecitare e favorire raccolte di fondi per le attività della stessa Foundation.

Vorrei brevemente ricordare cos'è LCIF. La LCIF il braccio operativo del LCI. Lo strumento con cui la nostra associazione realizza i suoi progetti umanitari e di solidarietà. La fondazione interviene infatti con sussidi a supporto dei progetti Lions che per dimensione, natura, importanza e peso economico non possono essere realizzati dai club unicamente con i fondi raccolti a livello locale. I finanziamenti della Fondazione vengono comunque assegnati solo a completamento di fondi raccolti dai Lions promotori del service che, salvo alcune specifiche eccezioni, devono essere almeno pari all'importo elargito.

Qualche numero. Dal 1968 la Fondazione ha elargito 9.450 sussidi, per un totale di 676 milioni di dollari.

Nell'anno 2007-08 ha elargito 41 milioni di dollari in sussidi e nel 2008-09 28,2 milioni di dollari (453 progetti).

Penso che le affermazioni, quasi slogan, contenute in questa slide sintetizzino in modo molto efficace cos'è la nostra Fondazione. Lions che aiutano altri Lions nello spirito della nostra missione, e questo mediante:

- aiuti a livello locale: Pompegnino ad esempio. Lions di ogni parte del mondo hanno contribuito perché potessimo realizzare quanto avevamo progettato;
 - aiuti a livello internazionale: la Fondazione interviene in ogni parte del mondo, ovunque si manifesti un bisogno. E questo fa di noi il leader globale nei servizi umanitari come vuole la nostra vision. Qualche considerazione che ritengo essenziale per comprendere meglio la nostra fondazione.
 - La LCIF non riceve alcuna quota da parte dei club ed è sostenuta interamente grazie alla generosità dei Lions di tutto il mondo. Un tempo una piccola parte della quota internazionale era destinata alla LCIF. Oggi giustamente non è più così. I Lions devono sentire l'esigenza di contribuire alla LCIF al di là di ogni costrizione o imposizione. Il contributo alla LCIF non è una tassa, deve essere una scelta consapevole perché si è compreso il valore e l'importanza di questo Istituto
 - Il 100% di tutte le donazioni vanno direttamente a favore dei progetti umanitari. Per statuto, neppure un dollaro di quanto viene raccolto con le donazioni dei Lions viene utilizzato per spese della Fondazione.
 - Le spese amministrative e promozionali devono essere finanziate dai ricavi ottenuti mediante investimenti. I fondi raccolti in attesa di essere utilizzati vengono investiti e gli interessi servono per coprire le spese di funzionamento e incrementare le disponibilità per le sovvenzioni. E personalmente sono convinto che questo è stato un elemento decisivo perché il Financial Times classificasse la ONG LCIF l'organizzazione più efficiente con cui collaborare.
- Poche parole su questa slide che vuole semplicemente rappresentare tutte le diverse tipologie di sovvenzioni erogate dalla LCIF e che spero di avere modo di approfondire con voi in incontri in cui tratteremo più in dettaglio

questi argomenti. Ve la presento solo per mostrare che quasi ogni forma di possibile nostro intervento umanitario può avere il supporto e l'aiuto della Fondazione.

Una riflessione prima di concludere. Ho appena evidenziato che l'unica fonte di entrate per la Fondazione sono i contributi dei Lions (o sollecitati dai Lions). Noi dobbiamo (è a mio parere un imperativo) contribuire alla sua crescita e al suo successo. Lo dobbiamo fare perché noi siamo Lions e quindi parte attiva del LCI. Ancora, siamo un'organizzazione Internazionale e non dobbiamo mai dimenticare la nostra dimensione planetaria e che quindi noi dobbiamo essere presenti in ogni parte del mondo e che a questo impegno ci chiamano non solo l'appartenenza alla nostra associazione, ma anche i nostri stessi scopi, di cui vorrei ricordare i primi due, riportati nel nostro Statuto Internazionale, ma che solo raramente vengono enunciati:

- Organizzare i "Service Club" denominati "Lions Club" e averne la sovrintendenza.

- Coordinare le attività dei club e uniformare la loro amministrazione.

Scopi, il cui significato, peraltro ovvio, è un esplicito invito affinché i club operino in sintonia con le indicazioni della struttura internazionale (che ricordo non cadono dall'alto, sono democraticamente decise) e partecipino in modo attivo alle iniziative che a livello internazionale vengono lanciate e realizzate. La LCIF esprime la nostra presenza internazionale ed è lo strumento con cui il LCI da aiuto ai deboli, soccorso ai bisognosi, solidarietà ai sofferenti, ovunque nel mondo c'è bisogno di noi.

Ancora, come ho ricordato poco fa, attraverso la LCIF siamo i primi nel mondo ed è nostro preciso dovere impegnarci perché continuiamo ad esserlo. Senza dimenticare che anche i club del nostro Distretto possono usufruire dei sussidi della LCIF, tanto è vero che dalla sua fondazione a oggi per il Distretto sono stati stanziati sussidi per sei progetti per un importo complessivo di 195.500 dollari: uno dei valori più alti in Italia per distretti delle nostre dimensioni.

In questo spirito, sarebbe veramente un risultato eccellente se, nel corso dell'anno, da tutti i Club (e dai suoi soci) venisse almeno una donazione, anche di importo non particolarmente elevato, ma convinta, per la nostra fondazione internazionale. Concludo presentandovi cosa vorrei fare, per voi e con voi naturalmente.

Vorrei intervenire nelle riunioni di Circostrizione (come in questa settimana a BS e prossimamente a BG), di Zona e, se ritenuto opportuno di club, con una presentazione più tecnica e operativa per far conoscere la LCIF presentandone contenuti, obiettivi, modalità e di funzionamento, illustrandone le possibilità di intervento a supporto della iniziativa dei club. Informarvi sulle modalità di richiesta di sussidi e assistervi nell'inoltro delle domande per evitare, o almeno limitare, lo stillicidio di richieste di chiarimento da parte di Oak Brook. Promuovere l'impegno e le iniziative dei club e dei singoli Lions per la raccolta di fondi a favore della Fondazione e assistervi nella richiesta di riconoscimenti. Realizzare, con la vostra collaborazione, eventi che aiutino a conoscere la Fondazione e a raccogliere fondi per sostenerla. E sarò, ovviamente, a vostra disposizione per ogni vostra necessità, quando vorrete interpellarmi, anche per le vie brevi.

Ultima slide per ricordare che LCIF è la nostra Fondazione, la Fondazione di tutti i Lions del mondo e che il motto che era di CSFII è diventato il suo motto. Perché veramente tramite la LCIF, i Lions stanno cambiando il mondo e cambiando le esistenze delle persone.

Grazie per l'attenzione solo una notizia flash per finire: "The Lion" del mese di ottobre, in corso di distribuzione, contiene un inserto speciale dedicato alla LCIF: vi invito a leggerlo. E' molto interessante.

Luciano Aldo Ferrari - PCC, Coordinatore del Centro Studi Lionistici Distrettuale

Caro Governatore, cari Vice Governatori, Immediato Past Governatore, Governatori presenti, Officer Distrettuali, amiche ed amici Lions, l'intervento che il Governatore mi ha affidato in questa sede è necessariamente composito e chiedo di poter usufruire di qualche minuto della vostra attenzione per tracciare gli aspetti delle tematiche sottoposte all'attenzione del Centro Studi Distrettuale che voi sapete è composto da tutti i Past Governatori Distrettuali, dall'amico Soci con il quale mi congratulo per la sua nomina mondiale e ancor più mi congratulo perché tu eri Presidente Leo quindi io ero Governatore, quell'annata ha sfornato degli ottimi Officer. In pratica, noi esaminiamo tre aspetti, il primo è l'Università della Terza Età, che prosegue i suoi lavori con ampia autonomia territoriale e ringraziamo i donatori che sempre sostengono la nostra iniziativa. Ma non voglio addentrarmi in questo perché è talmente specialistica per quanto riguarda il ventaglio delle tematiche adolescenziali di quest'anno, che pregherei il Segretario Distrettuale di dare la parola al valente e sempre instancabile Gigi Cutrupi che ne è il direttore Didattico ed il Direttore Scientifico, che vi illustrerà meglio di me il programma della UTE. Il secondo argomento è più specioso, è un pochino più tecnico. Ricorderete voi che con il Decreto Legge 30 dicembre 2008 n. 135 è stata dato corso ad una indagine conoscitiva, meramente conoscitiva, sugli enti no profit, su quello che normalmente chiamiamo terzo settore, nell'ambito dei contribuenti italiani. Indagine conoscitiva che poi la legge di conversione 22 del 2009, ha affidato al Gestore delle Entrate di dargli effettivo corso mediante la approvazione e promulgazione del modello di trasmissione dei dati sensibili all'Agenzia delle Entrate mediante sistema telematico, cosa che puntualmente il Direttore ha fatto in data 7 settembre dando tempo fino al 30 di ottobre per la trasmissione telematica alla Agenzia di quel modello che è stato denominato EAS che contiene 38 domande alle quali gli Enti e gli Enti non commerciali devono dare risposta.

Uso la parola devono perché va chiarito bene in questo senso. L'articolo 148 del testo unico e l'articolo 4 della legge IVA, sottopongono il riconoscimento della non commercialità delle operazioni compiute da alcuni Enti, ad imperative disposizioni che investono la struttura statutaria dell'Ente. Cioè quell'Ente deve avere un suo atto costitutivo dello Statuto redatto attraverso forme libere ma comunque aventi data certa, quindi scrittura privata autenticata, atto pubblico e secondariamente contenere all'interno di queste disposizioni alcune clausole che la legge vuole inderogabili. Sussistendo queste due condizioni le operazioni compiute dagli Enti non commerciali sono riconosciute fuori dall'ambito, lasciamo perdere cosa effettivamente viene preso come commerciale con contabilità separata. Poi c'è un terzo aspetto, cioè che oltre che lo Statuto contenga quegli argomenti, bisogna fare questa comunicazione all'Agenzia delle Entrate, in mancanza delle quali decadono le agevolazioni a livello fiscale. Ecco la fretta di dover provvedere alla redazione di questo modello EAS per tempo.

Ci sono tutte una serie di situazioni, ci sono club che non hanno il codice fiscale, ci sono club che hanno il codice fiscale e che hanno anche la partita IVA, club che sono addirittura Onlus, il club stesso che è Onlus, il club che si è costituito in fondazione. Insomma, abbiamo una varietà e una stravaganza. Poi non c'è solo il club ma c'è il Distretto ed il Multidistretto e non c'è solo il Lions, ci sono anche i Leo. Poi ci sono tutte quelle organizzazioni che all'interno del Multidistretto utilizzano i segni distintivi dei Lions, dal marchio, all'emblema, al simbolo, al nome ed operano attraverso forma di Onlus, attraverso forma di fondazione, vanno comunque controllate e vanno comunque indirizzate in un unico alveo di pensiero e di condotta. E non vi lascio poi immaginare, per quando mi sono preso lo sfizio di andare a guardare a Roma, presso il Ministero, i codici di attività che ciascun club si è attribuito in sede di richiesta di rilascio del codice fiscale, non vi parlo della partita IVA, c'è n'è da vendere e da divertirsi. Voi capite che un club non può attribuirsi delle cose che sono proprie delle attività commerciali, industriali, mercantili, questo cozza

con la stessa natura non commerciale dei Lions. Allora bisogna fare tutta una marcia indietro. Fortunatamente, con un comunicato stampa che non è un Decreto Direttoriale, perché in Italia ci sono anche i Decreti Direttoriali, con un comunicato stampa dell'altra sera il Ministero dice che questo termine è prorogato al 15 di dicembre 2009 e annuncia facilitazioni ad esempio per le Onlus e facilitazioni per quegli Enti che, diversamente, sono già conosciuti dalla Pubblica Amministrazione, come ad esempio gli Enti già denunciati tipo le pro loco, tipo le associazioni di promozione sociale, tipo le associazioni di volontariato iscritte negli Uffici Prefettizi. Non solo, è stato promesso un modello EAS ridotto ad esempio per i partiti politici, era evidente come sarebbe stato difficile per un partito politico dire quali erano gli introiti medi per i primi tre anni, sarebbe stato mettere in piazza situazioni forse non convenienti. Allora la cosa ha generato questo tavolo tecnico con la possibilità di rinviare al 15 dicembre. Ma a parere mio, stando alle notizie che abbiamo dal Ministero, poiché quelle agevolazioni riguarderanno strutture associative comunque già regolarmente costituite e denunciate alla Pubblica Autorità e da questa conosciute in questa categoria, non vi sono i Lions Club, non vi sono i Leo Club, fatta eccezione per l'lb e allora noi, entro il 15 dicembre dovremo provvedere a trasmettere questo documento altrimenti perderemo quella terza necessità che la Legge ha previsto nell'articolo 148 e nella legge IVA. Ci sottopone anche la rivisitazione dei nostri Statuti dei Club, del Distretto e del Multidistretto, perché questo deve essere, quantomeno i club, omogeneizzato tra di loro e, per quanto attiene al Distretto e al Multidistretto, contengano quelle clausole previste dal 6° e 7° comma del 148 del Testo Unico delle Imposte Dirette. Sarebbe stato auspicabile che come avviene per gli Enti esponenziali, gli Enti professionali fino alle varie associazioni di volontariato, fosse riconosciuto un Ente Nazionale, come era mia intenzione quando portammo lo statuto di Taormina. Purtroppo, ciò non è stato possibile e quindi siamo ad una serie polverizzata di segnalazioni che ci auguriamo possano essere eseguite tempestivamente per non far perdere a nessuno quella qualifica e comunque uniformate nella loro struttura essenziale, nella loro risposta da dare. A ciò aggiungasi che la Direzione Regionale del Molise ha trasmesso circa un mese fa, ad alcuni club del Molise, la richiesta di date e notizie volendo conoscere tutti i nominativi dei soci, tutti i codici fiscali dei soci, quanto pagano negli anni 2003/2004, 2205/2006, 2007/2008, cioè tutta una serie di dati che sono evidentemente prodonici ad una attività di accertamento, che non può eseguire la Direzione Regionale perché non fa parte delle sue attività la Direzione Regionale interviene solo quando c'è un'inerzia nella direzione locale, ma certamente è una richiesta di dati e notizie che poco ci vuole a trasmettere all'ufficio locale competente perché si apra un accertamento in capo a questi club e non mi manca certo la fantasia per immaginare cosa possa poi succedere successivamente. Tenete presente che abbiamo la responsabilità illimitata e solidale delle responsabilità in consiglio dei club e se si perdesse la qualità di Ente non commerciale la responsabilità e la tassabilità continuerebbe negli anni 2008/2009 ma limiterebbe gli anni a venire nell'accertamento delle imposte dirette. Questo è quanto stiamo facendo. Il Consiglio dei Governatori, con molta attenzione, si è mosso immediatamente e ha nominato un gruppo di amici con i quale ho l'onore ed il piacere di essere coordinatore nazionale, che sta prodigandosi per redigere uno statuto tipo per i club e poi penseremo anche ai Distretti, ai Multidistretti. Anche se con molta difficoltà, perché andiamo a toccare nervi scoperti e sensibilità personali anche ad andare a verificare la bontà, dal punto di vista ovviamente giuridico, civile e tributario, degli statuti e degli atti costitutivi degli altri Enti che operano all'interno del Multidistretto Italia. Si creerà un problema di collegamento, di omogeneizzazione, di comparazione del Diritto Privato Internazionale per quanto riguarda la corrispondenza delle norme tra le disposizioni statutarie americane e quelle italiane. Ma ciò comporterà un lavoro di coordinamento, di norme da un punto di vista strettamente territoriale. Questo quindi per tranquillizzarci che fino al 15 dicembre non c'è nulla, possiamo stare tranquilli, però riceverete dal Governatore Distrettuale le opportune istruzioni perché dopo che sarà arrivata la normalissima circolare della Agenzia delle Entrate, in quel caso ci muoveremo per vedere se entrasse da qualche parte, dal buco della serratura, una qualche agevolazione, diversamente dovremo continuare sulla strada del modello EAS vecchio tipo e quindi di tipo ordinario. Se c'è qualche domanda comunque sono qui per rispondere e per essere a disposizione.

Sul terzo punto i Governatori e i Past Governatori quest'anno si sono riuniti a luglio, aprendo anche ad altri amici del Distretto in un incontro al bar, come qualcuno ama chiamarlo, in un incontro comunque non formale, ma sostanziale, cioè un incontro che permettesse di raccogliere non soltanto le impressioni dei Past Governatori, che potrebbero essere falsate o comunque indirizzate da una grossa esperienza che hanno ma magari non dall'immediatezza della notizia, ma che da semplici officer, da semplici soci comunque appassionati che hanno avuto il piacere di collaborare con noi. Allora stamattina il Governatore Distrettuale, introducendo con acutezza e come sa fare lui, sensibile ed accurata relazione introduttiva, ha parlato di innovazione. Di questa parola innovazione, signori miei, se aprite la rivista di Sirio Marcianò, voi trovate un campionario che non finisce più. Tutti hanno scritto e tutti hanno detto, ma il problema essenziale per noi, almeno per noi Past Governatori che abbiamo cominciato ad esaminare questo clima, non è tanto il "to do" e cioè il fare, il metodo per adeguare la commissione soci, il metodo per migliorare il cerimoniale, comunque è un fatto necessario, se fatto bene il cerimoniale non fa allontanare i soci ma li fa avvicinare. Certo se è un cerimoniale stracchiato no. Ma verificare come mai, qual è la posizione del Lionismo in questo movimento culturale di pensiero all'interno del contesto sociale e politico che stiamo vivendo. Vorrei con voi, se mi permettete di fare un piccolo excursus. Il 14 aprile del 1994 a Marrakesh, in Marocco, veniva sottoscritto un grande ed innovativo accordo che andava a sostituirsi al vecchio. Obiettivo del WTO era di incrementare il benessere delle nazioni che facevano parte di questa associazione, di questo gruppo associato, di questa unione di Stati. Ciò ha aperto il commercio mondiale, ha aperto alla transnazionalità, ha aperto l'interfessionalità culturale. Qualche volta ha aperto anche al relativismo ideologico e culturale. Lo vediamo oggi più avanti, scusate ma io sono abituato ad andare avanti senza aver scritto. Da questo ne è derivato quello che, al giorno d'oggi parliamo di mondializzazione del commercio, di mondializzazione della politica. Qualcuno addirittura parla di mondializzazione dell'unità valutaria, cioè dell'introduzione di una moneta unica mondiale. Tutto questo ha generato una caduta di valori che erano propri, di principi che erano propri dei popoli, degli italiani in particolare con una vocazione patristica di altissimo valore, legata per quanto riguarda il diritto e per quanto riguarda le abitudini alla trasmissione della signorilità e delle libertà dei nostri padri. Abbiamo assistito quindi ad un cadere di quelle tradizioni e ad un confondersi di quella cultura, ecco perché parlo di relativismo. Addirittura l'aumento di un materialismo ideologico, laddove non di un nichilismo comportamentale. Abbiamo assistito al comunismo che è diventato progressismo, al capitalismo che è diventato liberismo e quindi uno stravolgimento. Permettetemi di andare fino in fondo, senza peli sulla lingua. E' ora che si cominci a rivedere la posizione della cultura, della gestione politica, è ora che si cominci a dire la nostra posizione, una posizione greca e socratica della nostra attività, quella visione che il Governatore Mario Montecchio aveva insegnato durante il suo governorato, io allora ero un officer ma avevo ascoltato e aveva ragione da vendere già in quegli anni. Stiamo verificando che l'impresa, il mondo mercantile dà esclusivamente per avere, non dà nulla senza un ritorno, sarebbe contrario al mondo mercantile. Verifichiamo fra l'altro, che il mondo pubblicistico, per il mondo della Pubblica Amministrazione, per i Welfare sociale dà, ma non dà per donazione, dà per rese, per istituzione e voi mi insegnate che per legge non si costituisce il volontariato o la donazione personale. Ciascuno vuole prevaricare e far prevalere la propria posizione,

in mezzo a questo duopolio che si è creato, grande capitale che cerca di far prevalere i suoi concetti, le sue strutture e i suoi obiettivi. Dall'altra parte un Welfare sociale che radicando nella legge e non essendo corrispondente a quella risposta, alla domanda e all'offerta. Qualcuno ha parlato di stay code, qualcuno, nella sua grande dialettica professionale, qui ci sono gli stay code che siamo noi, il resto del mondo, l'uomo che è abbandonato a se stesso, l'uomo che ha perso quella bussola. Io non vorrei riferirmi all'uomo importante, al manager d'azienda, al professore universitario ma all'uomo della strada, colui che ci sta vicino alla persona che ha bisogno e ancora di più ai giovani, ai giovani che escono dalle Università. Si laureano pieni di entusiasmo e sbattono la faccia contro il muro dell'indifferenza, sbattono la faccia contro il muro dell'impossibilità a trovare lavoro, sbattono la faccia davanti all'umiliazione, quasi a pentirsi di aver seguito quella carriera universitaria. Ecco perché allora il lionismo è quello strumento che si pone fra i due, non è un'associazione di volontariato, non è una misericordia, non è un Ente che si occupa di attività specifiche ma ha una missione di grande respiro. Ed è in questa missione di grande respiro, con l'ottica dei due obiettivi, dei due paletti che abbiamo in fianco, leader e competitor, competitor ai quali noi possiamo assolutamente dare il nostro avallo. Ecco perché il grande Bruno Bnà tuonava e diceva "no service in subappalto", non perché non si deve aiutare questa o quella associazione, ma per la mission specifica di quella associazione che non può essere concorrente con la grande mission del Lions Clubs International. Allora è in questo grande passaggio che bisogna aprire la dialettica e la costruzione della nuova visione del domani del nostro Lionismo. Se vogliamo costruire un Lionismo che è all'interno scientificamente individuato, nella casella giusta, nella sua ottica dove la domanda e l'offerta di servizio possa essere effettivamente un grande appeal per il giovane, un grande appeal per il nuovo Lions che entra e una formula vincente per mantenere la qualità, la quantità e per incrementare la volontarietà di coloro che hanno un ruolo all'interno. Noi come Centro Studi ci stiamo orientando in questo senso. Abbiamo anche redatto, con l'ausilio di Ferruccio Lorenzoni, che in questa materia è insuperabile, una sorta di indagine statistico/tecnica per verificare alcuni passaggi particolari di questo mio discorso che illustra il pensiero che il Centro Studi sta portando avanti, che vuole proporvi e che vuole discutere insieme a voi per non essere da solo. In molti hanno interpretato e avallato questi miei pensieri, questo mio sillogismo che io oggi vi ho proposto. Beh, che possa insieme a voi e con voi poter discutere nella vostra sede con tranquillità, arrivando insieme a voi a dire "è vero, adesso traguardiamo menti nuovi, traguardiamo obiettivi nuovi, gettiamo via il passato non come qualcosa di obsoleto e da dimenticare, ma qualcosa da apprezzare e da riedificare tenendo vive le nostre tradizioni e la nostra liturgia".

Paolo Miglioli - PDG, Fondazione distrettuale e Lions Quest

Approfitto di questa occasione per parlarvi anche del Lions Quest, quindi parliamo di un service del territorio. Sapete che il Lions Quest, come già vi è stato accennato, è uno dei service internazionali che anche la Fondazione Internazionale porta avanti. E' un service molto importante che i Lions devono conoscere e che con difficoltà in questi anni siamo riusciti a portare avanti. Nello scorso anno in tutta Italia con il Lions Quest Italia, sono stati fatti 100 corsi per 1.200 insegnanti. Nel nostro Distretto sono stati fatti 10 corsi, 2 a Calvisano, 3 a Bergamo, 2 a Treviglio, 2 a Salò, 1 a Revere e 1 a Castiglione. La previsione è che anche per il corrente anno 2009/2010 si riesca sempre a fare i 10 corsi, suddivisi nelle quattro Circoscrizioni. A questo proposito è stata sempre tenuta una contabilità a livello di Circoscrizione e quindi la partenza per l'anno in corso della Circoscrizione prevede, per la Circoscrizione di Bergamo, tutti questi dati verranno forniti tramite email ai 10 referenti del Distretto e ai Delegati di Zona in modo che a tutti i club arrivino le notizie. Per quanto riguarda la Circoscrizione di Bergamo abbiamo un saldo che pareggia con un contributo che dovrebbe arrivare dalla Fondazione Cariplo, per quanto riguarda la Circoscrizione di Brescia abbiamo un saldo di 6.000 euro, per la Circoscrizione Brescia Lago di 3.000 euro e per la Circoscrizione Mantova di 5.500 euro. Questo significa che le Circoscrizioni possono attivarsi utilizzando questi fondi che sono già a disposizione, che sono stati messi a disposizione dal Distretto o che i singoli club hanno attribuito durante il corso dell'anno. A questo proposito, e naturalmente con il parere favorevole del Governatore, è stata consegnata stamattina a tutti i presidenti una lettera in cui, ancora una volta, viene richiesto un contributo per club di 300 euro, a fronte del quale poi a fine anno abbiamo sempre l'utile oggetto che viene dato in omaggio dallo sponsor. Con questi fondi noi riteniamo possibile completare anche per l'anno in corso i 10 corsi. Attualmente a livello nazionale penso, spero, verrà discussa con il Governatore la possibilità di istituire delle sedi amministrative locali, perché sapete che l'associazione del Lions Quest è Onlus e quindi poter dare localmente anche delle ricevute fiscalmente valide a queglii sponsor che danno una mano in vari modi al nostro lavoro. In ogni caso sono stati un po' rivisti i sistemi dei costi. Come vedrete sempre sul sito, il corso base è stato portato a 2.000 euro, distinto dal costo dei libri. I libri, dopo ve li faccio vedere, sono stati dopo 10 anni riproposti e sono questi, la metodologia per gli insegnanti, il libro per gli studenti e il libro per i genitori. Il set di libri è 35 euro, normalmente nel costo dei corsi veniva cumulato gratuitamente il costo dei libri. Attualmente l'associazione nazionale dice "il costo del corso è 2.000 euro, ogni set di libri costa 35 euro che dovrebbe essere a carico dell'insegnante. A carico del singolo club poi c'è vitto e l'alloggio del formatore". Quindi, se escludiamo i libri, i club potrebbero avere una riduzione del costo globale del corso. In sostanza dobbiamo discutere un po' queste nuove modalità che dovrebbero aiutare i Lions Club nel reperimento dei fondi. Ad ogni club che programmerà il corso poi verrà lasciato il compito di vedere se i libri dovranno essere sempre gratuiti per gli insegnanti, oppure vedere se gli insegnanti devono sostenere questo costo. Mi fermo per quanto riguarda il Quest per sollecitare le Circoscrizioni che hanno fatto ancora poco, hanno indetto pochi corsi, ad utilizzare i fondi che sono a loro disposizione. Naturalmente un applauso particolare ad Adele che in tutti questi anni ha portato avanti l'impegno in forma autonoma, con grande sacrificio e con grande impegno. Noi cerchiamo sempre di seguire il suo esempio e di riuscire a portare avanti questo service che è certamente importante, molto gratificante per i Lions quando soprattutto vengono coinvolti i genitori degli studenti. Dall'organigramma potrete vedere tutti i referenti del nostro Distretto, che sono 10 e danno una mano per organizzare questi corsi.

Ora invece arrivo al motivo per cui il nostro Governatore mi aveva incaricato di dire due parole sulla Fondazione. Sapete che la Fondazione distrettuale ha una caratteristica diversa da quello che ha rappresentato molto bene prima il nostro Piero Caprioli. La nostra Fondazione Distrettuale è semplicemente di aiuto al club perché possa completare il service nel migliore dei modi, dando ricevute fiscali valide ai vari sponsor. Attualmente alla Fondazione aderiscono 39 club, il 70% dei club del Distretto, e nell'ultimo periodo si sono associati 4 club: Collebeato, Romano Lombardia, Val Calappio e Valcamonica. Durante questo anno sono stati gestiti 26 progetti per 300.000 euro, quindi il trend è sempre in crescita e perciò ritengo che il nostro impegno di sostegno ai club che promuovono i service abbia la sua validità appunto perché in tutti questi anni abbiamo avuto sempre questo conforto. Sapete che la Fondazione è stata riconosciuta come Ente, proprio anche per questa ragione, ci teniamo molto all'aiuto dei nostri officer per poter stare in regola con tutte le norme fiscali che sono in costante e preoccupante evoluzione. Quindi un ringraziamento particolare al Segretario Ghirardi e a Magni e allo studio Capella che ci danno questo aiuto e anche al consiglio e al comitato che è fatto da esperti, perché ci si possa

mantenere sempre sulla strada corretta. La Fondazione da qualche mese si è trasferita in locali nuovi e quindi dobbiamo necessariamente modificare lo statuto. Dopo la chiusura di questo congresso arriva il notaio perché dobbiamo fare un'assemblea straordinaria per spostare da via Verdi a via Cucchi la sede. Quindi vi raccomando, ai Presidenti e ai loro Delegati, di fermarvi qualche minuto per poter approvare questa modifica decisiva per il nostro statuto. A tale proposito sposteremo l'ordine del giorno anche per impegnare, in tempi ragionevoli, il notaio che deve redarre un atto pubblico per questa modifica dello statuto. Naturalmente in quella sede, proseguendo, ci sarà la nomina dei nuovi tre Consiglieri, l'esame del bilancio, il bilancio consuntivo e preventivo. Ringrazio il Distretto che ha devoluto l'avanzo dell'anno passato a favore del fondo incrementi dei progetti della Fondazione, fondo che viene unito al 5 per mille. Il primo 5 per mille è stato già devoluto, come sapete, al service dello Sri Lanka, attualmente aspettiamo l'accredito perché è stato stanziato l'importo della voce come fondo stanziato in bilancio, però ancora esattamente l'importo non ci è stato accreditato. Quindi ancora una volta raccomando ai soci e ai presidenti di club di fermarsi dopo, in questa sede, per l'assemblea.

Alberto Soci - Chairman mondiale dei Leo

Il mio vuole essere un intervento su quella voce in bilancio, che è quella di stanziamenti a favore dell'Europa Forum Leo. Quindi io credo, dato che questo Distretto ha contribuito all'Europa Forum Leo, di dovere quantomeno dire due parole di quello che è stato l'Europa Forum. Questa estate i Leo di tutta Europa si sono riuniti a Bussolengo e abbiamo ricevuto circa 300 Leo dall'Europa e non soltanto, per una settimana, c'erano tutti i giorni incontri di 2,3, 4 ore, il Consiglio Leo si è riunito più volte e abbiamo preso importanti decisioni per il futuro della nostra associazione e abbiamo lanciato una scommessa. La scommessa era quella, sostanzialmente, che nella prima volta nella storia un Leo Europa Forum potesse chiudersi con un service. Sembra una cosa un po' particolare o quantomeno una cosa scontata per un'associazione come la nostra, ma non è così, perché comunque gli Europa Forum hanno sempre dei problemi di bilancio, delle difficoltà, spesso e volentieri non è facile mettere d'accordo tutti i paesi, tutte le culture, tutte le tradizioni, tutte le religioni verso un unico service. Noi ci abbiamo provato, abbiamo lanciato una scommessa. Loro hanno accettato questa scommessa durante il pre Europa Forum a gennaio e, quando siamo arrivati ad agosto a fare l'Europa Forum, nella prima riunione del Consiglio Europeo ho ribadito che la volontà era quella di fare un service tutti insieme per la prima volta e che questo service doveva partire dall'Europa Forum. L'obiettivo erano 10.000 euro di service da ripartire su tre associazioni, la prima era Airc, con la quale noi abbiamo un progetto. Voi sapete che da tanti anni, da quattro o cinque anni fa noi abbiamo un progetto aperto che non è un progetto di Airc, ma è un progetto dei Leo, che si appoggia all'Airc per svolgere questo progetto, che è una cosa molto differente. Il secondo era un progetto che era il World Food Program e anche questo mi sembra abbastanza diretto perché è un nostro progetto. Il terzo è invece un progetto legato all'aiuto ad una associazioni di ragazzi che fanno sport, che aiutano i ragazzi disabili mentali a fare sport. 10.000 euro erano il nostro goal, per così dire e alla fine dell'Europa Forum, i 10.000 euro erano diventati un pochino di più, i 10.000 euro erano diventati 20.000, grazie all'aiuto di tutti i paesi d'Europa, di tutti i Multidistretti e i Distretti d'Europa Leo e Lions e già questo era un incredibile risultato. Ma non è finita lì perché, come mi piace sempre dire, "if you can dream it you can do it" e noi avevamo sognato di fare meglio ancora, a chiusura dei bilanci definitivi e quindi con la consegna alla Sede Nazionale dei nostri bilanci, perché questo dobbiamo fare, è apparso chiaro che i 20.000 erano 32.000. Quindi alla fine dell'Europa Forum noi abbiamo stanziato 32.000 euro che sono stati ripartiti alle tre associazioni che noi avevamo deciso di aiutare. Questo è successo anche grazie a voi e qua chiudo, così non porto via più tempo di quello che mi è stato concesso. Solo un accorato appello, l'accorato appello è quello che non so quanti di voi sono a conoscenza che i limiti di età dei Leo sono stati inaspettatamente modificati. Modificati significa che prima i limiti di età erano i 35 anni e ora sono stati portati a 30. tutto ciò è accaduto in pochissimi mesi, quindi immagini che molti di voi abbiano un Leo Club, molti dei Club qui rappresentati abbiano un Leo Club, molti dei Leo che fanno parte di questo Leo Club immagino siano su questo limite d'età se non addirittura fuori. Io credo che i giovani ci siano in questa nostra associazione, credo che abbiano una voglia di fare che è incredibile, basta soltanto mettergliela a disposizione. Loro hanno una voglia matta di poter partecipare e di poter rilanciare una scommessa per il futuro nei Lions. Provate a chiamarli, provate a convocarli, provate a parlare con loro perché credo che siano una risorsa inesauribile.

Giuseppe Marcotriggiano – Governatore del Distretto

Grazie Alberto, ti devo una risposta. Non posso sicuramente incidere sulla decisione del Board, però possiamo fare due cose insieme, una l'abbiamo già posta in essere: in ogni comitato di questo Distretto è iscritto un Leo a collaborare. Il Presidente Distrettuale, l'amico Giulio Girondi, ha indicato, sua scelta dunque, sua responsabilità, per ogni commissione un Leo da inserire e abbiamo nome e cognome. Escluso per i Cani Guida mi dice il buon Segretario. Questo perché? Perché abbiamo bisogno che i Leo siano veramente a contatto, vengano a contatto con i Lions. Dove? Non nella manifestazione di piazza con la bandiera, la marcetta eccetera, ma anche in quelle commissioni dove si lavora, si sceglie, si prendono delle decisioni, perché devono questi Leo portare la freschezza delle loro idee, ma portarsi via anche l'esperienza di quei Lions. Seconda azione e qui ti do un peso sulle spalle, per quello che potrai. Dovremo trovare insieme, con me e con altri Governatori, come gestire quel tratto della vita di un uomo, di una donna Leo prima di diventare Lions, non c'è automaticità, siamo d'accordo che non c'è un automatismo ma c'è un fatto molto importante che è la crescita di un individuo che sta fra i 30/35 e i 38 anni. Troviamo il modo di non perdere quelle grandi forze sulle quali abbiamo investito, prepariamole ad entrare in un'attività moderna. E questo lo puoi fare tu insieme ai tuoi Officer.

Marina Noè - Tema di Studio Nazionale 2009-2010

"Cambiamenti sociali e nuove forme di violenza: il bullismo; gli effetti dell'uso ed abuso di alcol tra i minori; lo stalking; il mobbing; la violenza verso i minori; la violenza domestica; la violenza verbale; la violenza urbana; la violenza come limitazione della libertà individuale".

Il lavoro svolto dal Comitato preposto alla trattazione del Tema di Studio Nazionale 2009-2010 è stato reso noto nella pubblicazione dell'articolo su Vitalions e in ogni CircoScrizione dal relativo Presidente; abbiamo pensato di trattare i singoli argomenti scelti dai Club per meeting ed intermeeting e di raggrupparli in seguito in un evento conclusivo. In occasioni come questa si tende a fare passare dei messaggi; in questo caso è sufficiente che ognuno di noi guardi dentro a se stesso per comprendere che la nostra sensibilità di fronte a questi argomenti è di per se una soluzione, dobbiamo pensare a cosa si vuole e si deve fare per potere risolvere situazioni così drammatiche e lo dobbiamo fare tutti insieme, perché uniti siamo più forti e così meglio riusciremo a contrastare l'opinione che vuole che "tanto non si può fare nulla". Non è vero, perché molto possiamo fare, con la consapevolezza che prendere coscienza della realtà sia già un modo infallibile per trovare le adeguate soluzioni. Con motivazione ed entusiasmo.

Non è forse questo “essere solidale al prossimo” ed ancora “prendere attivo interesse al bene civico, sociale e morale della comunità” ed inoltre “stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico”? Perché è vero che molti di questi argomenti sono stati in precedenza trattati, ma è anche vero che gli organi mediatici non fanno altro che promulgare insistentemente esortazioni riguardanti iniziative per la risoluzione di questi drammi; non dimentichiamo il G8 di settembre alla Farnesina, con gli interventi del Ministro delle Pari Opportunità Mara Carfagna e la proposta del Ministro degli Esteri Franco Frattini di ricandidare il mandato dell'Italia sul Piano Multilaterale in seno al Consiglio dei Diritti Umani, nel 2011.

Noi Lions dobbiamo dunque adoperarci per essere partecipi ed attori nei confronti di una così grande strategia, in termini di presa di coscienza ed impegno sociale. In fondo è semplicemente richiesta attenzione nei confronti delle manifestazioni organizzate nelle Circostrizioni che verranno poi riunite nel Forum conclusivo di aprile 2010.

Forse per allora molte tessere avranno contribuito alla formazione di un mosaico in cui la libertà individuale avrà il ruolo centrale di uno splendido disegno di umanità, espresso secondo il concetto lionistico di attivarsi per crescere, crescere in consapevolezza, in spirito di comprensione, crescere come Lions nella società in cui viviamo ed operiamo.

Giuseppe Lanfranchi - Comitato distrettuale Ambiente

Il mio intervento sarà breve, un intervento doveroso, rivolto ad affermare l'urgenza e la necessità di porre permanentemente all'attenzione dei Lions e dell'opinione pubblica la tematica ambientale, per sottolineare ancora una volta la grave situazione in cui versa il nostro Pianeta.

La centralità assunta dalla problematica ambientale e la consapevolezza da parte dei Popoli, della urgenza e della necessità di porre rimedio all'attuale degrado in cui versa il Pianeta è testimoniata dai continui appelli delle Nazioni Unite, delle associazioni non governative, del mondo scientifico e accademico internazionale ai Grandi della Terra, affinché adottino piani attuativi di intervento e accordi internazionali vincolanti sul Clima, sull'inquinamento, sul depauperamento costante delle risorse globali, e sull'attuazione di un modello di sviluppo delle società che sia più rispettoso dei limiti del pianeta e più attento alle enormi disuguaglianze che attualmente dividono l'umanità. I valori ambientali si collocano oramai a pieno titolo all'interno del sistema globale dei valori, ed esercitano sulla economia globale, sulla società, sulla cultura un ruolo determinante. E' partendo dall'attuazione di questi valori che si potrà sconfiggere la povertà e la fame nel mondo. E' da un'equa distribuzione delle risorse globali che può nascere la pace tra i Popoli e la sicurezza nel mondo. Occorre quindi che i Lions si attivino con più forza e impegno nel sostenere questi nuovi valori. Serve acquisire la consapevolezza che l'attività Lionistica del terzo millennio dovrà rivolgersi con più attenzione verso i problemi connessi e dipendenti dallo sviluppo della società.

Serve che i club elaborino proposte e progetti che ci portino a confrontarci costantemente con gli organismi preposti alla programmazione e allo sviluppo della società. Non possiamo più rimanere ancorati alla sola risposta manifesta, pur sempre lodevole, attraverso una raccolta fondi o un contributo di tipo economico. I nuovi bisogni della società per essere soddisfatti richiedono metodi di servizio diversi.

Il Comitato Distrettuale Ambiente si muove proprio in questa direzione, si propone all'attenzione dei Lions e dell'opinione pubblica come elemento di stimolo verso la conoscenza, la sensibilizzazione e la divulgazione delle tematiche ambientali. Nell'annata 2009/2010, il Comitato, invierà richiesta agli organismi nazionali competenti affinché al Congresso Nazionale di Montecatini il tema dell'Ambiente possa diventare “Tema di Studio Nazionale permanente”.

In collaborazione con i Rotary del Garda Bresciano, l'Istituto di Ricerca Mario Negri di Milano, con i Sindaci Gardesani e con le Aziende di gestione dei servizi ambientali del comprensorio gardesano, il Comitato Ambiente si sta attivando per realizzare un progetto di ricerca nell'ambito della valorizzazione e della tutela dei territori Benacensi, del fiume Mincio e Sarca, e dei Laghi di Mantova. Inoltre, si è deciso di contattare il noto regista di documentari sull'ambiente Enzo Piavoli, la cui opera principale, conosciuta in tutto il mondo, è “Il Pianeta Azzurro”, per coinvolgerlo in una manifestazione dedicata all'ambiente, in cui gli studenti della scuola secondaria siano gli attori principali. Una campagna di informazione attraverso la pubblicazione di articoli riguardanti la tematica ambientale sulla stampa locale e Lionistica farà da sfondo alle varie iniziative.

Federica Pasotti - Presidente della Circostrizione Brescia

L'annata Lionistica, o meglio l'attività di questa annata Lionistica è di fatto cominciata non moltissimo tempo fa, ai primi di settembre, ma devo dire che i club della Circostrizione Brescia che quest'anno ho l'onore di rappresentare, si sono già dati moltissimo da fare, sono già entrati nel vivo delle attività. Sono club estremamente legati alla realtà del territorio e di conseguenza molto presenti sul territorio con dei service e istanze di vario genere. Ma nonostante questo sono molto attenti a cogliere tutte le istanze, le sollecitazioni, gli inviti che vengono dal Distretto, dal Multidistretto e anche dalla sede centrale. Come per esempio il service nazionale a favore dell'Abruzzo e anche il service a favore dello Sri Lanka, di cui ha parlato ampiamente poco prima il nostro Vice Governatore Tarengi. Abbiamo ottenuto, soprattutto per lo Sri Lanka, dei risultati ampiamente positivi, ma c'è un service quest'anno che io ho portato all'attenzione di quelli che io chiamo i miei mitici club, service sui quali ho insistito molto, il service della cura del Socio, non il socio nuovo, quello che noi vogliamo invitare a far parte del nostro club, nei confronti del quale siamo sempre inevitabilmente molto gentili, molto accattivanti perché vogliamo farlo entrare. Ma sto parlando del socio che già c'è, che già è nel club e che molto spesso purtroppo, per vari motivi, perché magari nel club siamo poco o molto impegnati in attività di raccolta fondi, oppure perché siamo impegnati ad organizzare serate importanti con relatori importanti. Molto spesso trascuriamo i soci che già ci sono e non ci accorgiamo che questi soci si disamorano, perdono interesse, perdono motivazione, perdono lo stimolo a voler continuare ad essere Lions. Molto spesso accade che il risultato di tutto questo è una lettera di dimissioni. Quando questo succede è un po' una sconfitta per il club, perché vuol dire che all'interno del club qualcosa è mancato, è mancata la socialità, è mancato sicuramente lo spirito di solidarietà e di collaborazione e di amicizia. E' per questo che io ho insistito molto con i miei club e ho detto che sicuramente vanno benissimo tutti i service, vanno benissimo le attività sia nell'ambito del territorio che internazionali, ma non dimentichiamoci di curare con particolare attenzione i soci del nostro club. In ogni socio, in ognuno di noi c'è una grande potenzialità Lionistica e la dobbiamo fare emergere e fare in modo che si sviluppi al meglio. Come facciamo? Con una grande ed efficace azione di motivazione. Tra l'altro, facendo così, riusciremo ad avere anche migliori risultati nei service che vogliamo realizzare. Io ho molto insistito su questo punto e vedo già dei segnali positivi per quanto riguarda i club della Circostrizione Brescia, vedo che si stanno già muovendo in quest'ottica. Mi auguro che possano continuare in questo senso e buon lavoro a tutti.

Maria Teresa Mambriani

Porgo a tutti un saluto mio personale e da parte della Coordinatrice degli Scambi Giovanili Giovanna Martinelli Fornasari che oggi non è presente, ma alla quale rivolgiamo i nostri auguri per il suo trentesimo anniversario di matrimonio.

Il 10 ottobre scorso, ho partecipato all'incontro nazionale Campi e Scambi giovanili, tenutosi a Sassuolo (Modena). In questa occasione si è rafforzata ancor più la mia convinzione dell'importanza degli Scambi Giovanili. E' stato detto che quello degli scambi internazionali non è un optional ma un service, un grande service che ottempera il primo scopo del lionismo: creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo.

Nel nostro Distretto, lo scorso anno, sono partiti 28 ragazzi di cui 3 con borse di studio che sono state assegnate a Roberta Rottini di Bergamo per la Turchia, Ilaria Amadori di Mantova per la Croazia, Annalisa Porro di Treviglio per l'Ungheria. Quest'anno ci è stata data disponibilità, per ora, soltanto di 9 posti, di cui 5 nei campi di Svezia, Norvegia, Olanda, 2 in Turchia e gli altri in famiglia. Il posto del Campo Olanda sarà riservato al Leo Club Mantova Host che sponsorizzerà la partecipazione di un ragazzo/a per tale destinazione; questo in seguito alla positiva esperienza del Leo Edoardo Boccalari allo stesso Campo.

In Italia, lo scorso anno, c'è stato uno scambio in entrata ed in uscita di 609 unità. I Campi, anche quest'anno, saranno 17, tutti ugualmente importanti e ben diretti dai relativi responsabili che sono persone straordinarie. Vorrei tuttavia evidenziare il Campo Italia che si terrà a Firenze. Il Direttore, Fiorenzo Smalzi, auspica di poter fare l'inaugurazione coi Leo e con i partecipanti di altri campi, molti dei quali transitano per Firenze in occasione della visita alla città; due campi per disabili, uno a Domodossola sostenuto dal Multidistretto, con la preziosa e spontanea disponibilità dei Leo, ed uno in Toscana dove vi sarà anche il Campo Solidarietà i cui partecipanti staranno insieme ai partecipanti del Campo Disabili per capire meglio il loro mondo e creare integrazione. La Toscana, cioè il Distretto 108 La, organizza quindi 3 Campi. In Puglia invece si tiene da 5 anni un campo invernale. Oltre a quelli citati meritano un cenno anche i due Campi per disagiati psichici, sostenuti da alcuni club, che vengono organizzati già da nove anni e attraverso i quali sono passati 425 ragazzi.

Sollecitato il sostegno e la partecipazione dei Lions, spesso latitanti, e la necessità che ogni Distretto disponga una somma a bilancio ed un regolamento per Campi e scambi giovanili.

Giuseppe Marcotriggiano

Questa donna ha cuore da vendere. Il messaggio che vogliamo fare arrivare è di aiutare questi campi giovani, perché realizzare gli scambi giovanili significa fare un service molto importante altrimenti, come dicevo prima, continuiamo a parlare di giovani e non parliamo con i giovani. Io sono certo che nel budget dei nostri club c'è lo spazio per gli scambi giovanili. Il tuo messaggio è arrivato.

In conclusione, mi spiace molto per Maria Teresa perché togliere la parola a qualcuno non è una cosa bella, ma lei sa con quale affetto e con quale attenzione io lo faccio nei suoi confronti. Grazie per aver passato una mattina insieme. Io stanotte sono arrivato dal Golf Club vicino a Novara ed ero presente come Governatore delegato allo sport per la premiazione del Campionato Italiano Lions Golfisti. I Lions golfisti sono dei Lions come tutti quanti noi che hanno trovato nell'espressione sportiva, in questo caso nel golf, così come gli sciatori e i tennisti, Sirio Marcianò è un frequentatore dei campi di terra rossa, nel fare insieme qualche cosa, tirare botte a queste palline che viaggiano a velocità formidabili, un motivo per coagulare e per raccogliere fondi da destinare a dei service. Quale era il service di questa notte? Un aiuto che già si ripropone da anni e con una grande partecipazione dei Lions, una casa famiglia che oggi ospita in totale 200 bambini, l'ultimo arrivato era di ieri pomeriggio, un bimbo di cinque mesi prelevato da un cassonetto della spazzatura, sostenuto in ospedale e oggi affidato a questa casa famiglia. I Lions golfisti, giocano, si divertono, ma non solo c'è un obiettivo: servire anche con direttamente. Quindi visitare quella casa, dare una mano da tutti i punti di vista, medico, amministrativo, legale, giuridico, quello che volete. Quindi un aiuto economico ed una partecipazione.

Ho inteso chiudere questa mattinata non con un cenno alle teorie dello stare insieme, ma un richiamo alla pratica. Qui credetemi questa notte ho fatto fatica, sono arrivato a casa tardissimo, ho dormito poche ore, adesso parto per Roma ma non mi sto auto celebrando, sto dicendo a voi "trovate il motivo per stare insieme", fate squadra. Ma attenzione, una squadra senza obiettivi, senza progetti non ha ragione di esistere. Fate squadra per qualche cosa che vi ritornerà sempre, fino all'ultimo attimo della vostra vita. Buon lavoro a tutti.